

PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014/2020
2014IT16RF0P022 – Decisione C(2020)5747 final del 20 agosto 2020 (versione 6.0)

Relazione ai sensi dell'articolo 114(2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Dicembre 2022

SOMMARIO

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Finalità | 2 |
| 1 Valutazioni nel piano di valutazione del PO FESR 2014-2020 | 2 |
| 2 Sintesi delle valutazioni effettuate | 3 |
| 2.1 Valutazione n.1 | 3 |
| Valutazione preliminare della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente 2014/2020 (S3) | 3 |
| 2.2 Valutazione n.2 | 6 |
| Valutazione In itinere della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3) | 6 |
| 2.3 Valutazione n.3 | 9 |
| Valutazione sulla Banda Ultra Larga e i Servizi alla collettività | 9 |
| 2.4 Valutazione n.4 | 12 |
| Valutazione Ex Ante ITI Area pilota “Montagna Materana” | 12 |
| 2.5 Valutazione n.5 | 16 |
| Valutazione dell’efficacia delle azioni e degli strumenti adottati dalla strategia di comunicazione del PO FESR | 16 |
| 3 Alcuni risultati ottenuti dal programma operativo FESR Basilicata 2014-2020 | 20 |
| 3.1 Strategia S3..... | 24 |
| 3.2 Banda Ultra Larga..... | 39 |
| 3.3 Aree Interne | 44 |
| 3.4 Comunicazione..... | 51 |

Finalità

La presente Relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 114, paragrafo 2, del Regolamento UE n. 1303/2013, il quale dispone che: "Entro il 31 dicembre 2022 le autorità di gestione presentano alla Commissione, per ciascun programma operativo, una relazione che sintetizza le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione e i risultati principali ottenuti dal programma operativo, fornendo commenti in merito alle informazioni riferite".

Alcuni elementi della presente Relazione sono stati oggetto di informativa al Comitato di Sorveglianza del 22 dicembre 2022.

La presente Relazione è pubblicata sul sito web del Programma: europa.basilicata.it/fesr (cfr. art. 54, par. 4, reg UE n. 1303/2013).

La presente relazione è trasmessa ai membri del Comitato di Sorveglianza ed al Partenariato in linea con l'articolo 56, par. 3, del reg UE n. 1303/2013.

1 Valutazioni nel piano di valutazione del PO FESR 2014-2020

Si riportano nel prospetto seguente le valutazioni previste nel vigente Piano di valutazione del POR FESR Basilicata 2014/2020 indicando per ciascuna di esse se è stata ultimata o se deve essere tuttora effettuata.

| OGGETTO | OBIETTIVI TEMATICI | STATO |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Valutazione dell'efficacia delle azioni e degli strumenti adottati dalla strategia di comunicazione del PO FESR | OT 11 (Asse 9 – Assistenza Tecnica) | Chiusa |
| Valutazione Preliminare Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) | OT 1 (Priorità d'Investimento 1a, 1b), OT 3 (Priorità d'Investimento 3b, 3c) | Chiusa |
| Valutazione In itinere della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020 | OT 1 (Priorità d'Investimento 1a, 1b), OT 3 (Priorità d'Investimento 3b, 3c) | Chiusa |
| Valutazione sulla Banda Ultra Larga e i Servizi alla collettività | OT 2 (Priorità d'investimento 2 a) | Chiusa |
| Valutazione Ex Ante ITI Area Pilota Montagna Materana | OT 3 (PdI 3a, 3c), OT 4 (PdI 4c), OT 6 (PdI 6c), OT 7 (PdI 7b), OT 9 (9b), OT 10 (PdI 10a) | Chiusa |
| Valutazione sull'Efficacia delle azioni e degli strumenti adottati per contrastare e ridurre gli effetti della crisi causata dalla diffusione sul territorio del coronavirus | OT 3 (Priorità d'investimento 3c), OT 10 (Priorità d'investimento 10 a) | <i>Da farsi</i> |
| Valutazione d'impatto sui BUL e servizi digitali alla collettività | OT 2 (priorità di investimento 2c) | <i>Da farsi</i> |

| OGGETTO | OBIETTIVI TEMATICI | STATO |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Valutazione d'Impatto degli interventi a favore del patrimonio culturale regionale mediante il recupero, la valorizzazione e la modernizzazione dei beni individuati | OT 6 (Priorità investimento 6c) | <i>Da farsi</i> |
| Valutazione d'impatto della Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020 | OT 1 (Priorità d'Investimento 1a, 1b), OT 3 (Priorità d'Investimento 3b, 3c) | <i>Da farsi</i> |
| Valutazione finale d'impatto dell'ITI per le Aree Interne | OT 3 (Pdl 3a, 3c), OT 4 (Pdl 4c), OT 6 (Pdl 6c), OT 7 (Pdl 7b), OT 9 (9b), OT 10 (Pdl 10a) | <i>Da farsi</i> |

Considerato che le valutazioni previste non riguardano tutti gli Assi del Programma, come anticipato dall'Autorità di Gestione nel Comitato di Sorveglianza del 20 dicembre 2022, nel corso del 2023 saranno effettuate ulteriori valutazioni afferenti gli Assi non interessati da valutazioni.

2 Sintesi delle valutazioni effettuate

2.1 Valutazione n.1

3

| | |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NOME | Valutazione preliminare della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente 2014/2020 (S3) |
| OGGETTO | <p>Il principale elemento dell'azione valutativa preliminare riguarda la capacità della Strategia di specializzazione Intelligente di mobilitare i target individuati nei diversi ambiti tematici.</p> <p>E' molto importante comprendere se il coinvolgimento auspicato degli Stakeholder interessati sia avvenuto oppure no, poiché questo elemento risulta prodromico rispetto poi agli effettivi impatti che la S3 sarà in grado di realizzare e quindi agli impatti che ne conseguiranno.</p> <p>Il Rapporto valutativo risponde pertanto alla necessità di assolvere allo svolgimento dell'azione valutativa preliminare, evidentemente focalizzata sull'inquadramento della S3, sull'avvio delle procedure attuative e sul processo di governance attivato. Lo stato di esecuzione delle attività connesse alla S3, in ogni caso, non consentirebbe nella fase iniziale un'analisi sugli impatti che apparirebbe evidentemente prematura.</p> |
| ASSE E OBIETTIVI | <p>Obiettivo Tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"</p> <p>Priorità d'investimento 1A. - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo.</p> |

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Priorità d'investimento 1B. - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.</p> <p>Obiettivo Tematico 3 "Competitività"</p> <p>3B. - Accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione</p> <p>3C. - Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.</p> |
| <p>SINTESI DEI RISULTATI</p> | <p>Dopo un avvio abbastanza articolato e rallentato soprattutto nella formazione dei Cluster nelle diverse Aree di Specializzazione, il processo ha viaggiato in maniera spedita trovando nell'Avviso Cluster il principale elemento di costruzione del rapporto proattivo con gli stakeholder del territorio sui temi dell'innovazione e della ricerca.</p> <p>Per tutti i quesiti valutativi analizzati ed inerenti il processo di partecipazione degli stakeholder alla S3 regionale, le risposte sono positive (si vedano i singoli Quesiti Valutativi) ed i quesiti sono stati tutti soddisfatti, sia a livello sistemico che a livello di singole aree di specializzazione.</p> |
| <p>CRITICITA'</p> | <p>Per quanto attiene il sistema di governance, esso prevedeva che le strutture regionali responsabili dell'attuazione, ossia le Autorità di Gestione dei 3 Programmi Operativi (FESR, FSE, FEASR) e i Dipartimenti Regionali coinvolti, si coordinassero per aggiornare e predisporre i piani, in raccordo con la Cabina di regia e gli interlocutori previsti.</p> <p>Al momento dell'analisi, il sistema previsto aveva funzionato poco, lasciando all'AdG del PO FESR ed al Dipartimento Politiche di Sviluppo, maggiormente coinvolti nella S3 per entità delle risorse (AdG) e per ruolo (Dip. Politiche di sviluppo), un ruolo di primazia nell'attuazione delle azioni previste dalla S3.</p> <p>Ciò comporta un grave rischio innanzi tutto in termini di assenza di sinergia tra le azioni, il che di fatto impedisce un effetto moltiplicatore delle risorse attraverso la loro integrazione (che è uno degli elementi prioritari dettati dalla Commissione) con tutta una serie di ricadute negative a valle che vanno fino al rischio di sovrapposizione e/o duplicazione degli interventi.</p> |
| <p>METODOLOGIA</p> | <p>Il principale elemento dell'azione valutativa preliminare ha riguardato, la capacità della Strategia di specializzazione Intelligente di mobilitare i target individuati nei diversi ambiti tematici. E' stato molto importante comprendere se il coinvolgimento auspicato degli Stakeholder interessati sia avvenuto oppure no, poiché questo elemento risulta prodromico rispetto poi agli effettivi impatti che la S3 sarà in grado di realizzare e quindi agli impatti che ne conseguiranno.</p> |

| | |
|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Si è perciò deciso di articolare (come del resto suggerito nelle EC Guidelines della RIS3) una Valutazione Preliminare che fosse nei suoi contenuti principali è rivolta a verificare la:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al processo dei Soggetti presenti nel Sistema di Governance - Partecipazione del partenariato pubblico privato al processo di attivazione dell'Area di Specializzazione |
| <p>INSEGNAMENTI E SFIDE</p> | <p>Al fine di animare un confronto costruttivo tra i diversi stakeholder e la Regione per acquisire reciprocamente le conoscenze e la leadership necessarie a focalizzare e rendere concrete ed operative le linee strategiche delineate dalla S3 appare necessario focalizzarsi sui seguenti ambiti di intervento:</p> <p>Monitoraggio continuo dei Cluster: Essendo i Cluster il punto nodale dell'intero processo S3, essi andranno costantemente monitorati nella loro effettiva capacità di produrre ricerca e innovazione nelle Aree di Specializzazione, come pure nella capacità di realizzare trasferimento tecnologico (misurabile) dai soggetti di ricerca verso le PMI.</p> <p>Gestione della Governance: Occorrerebbe rendere effettiva la consultazione continua tra tutte le AdG coinvolte (incluso il Fondo di Sviluppo e Coesione) ed i Dipartimenti interessati alla S3, attraverso la prevista Cabina di Regia.</p> <p>Servizio di scouting tecnologico e dei progetti europei: finalizzato a diffondere la conoscenza delle opportunità tecnologiche che scaturiscono dal mercato europeo e nazionale nei principali settori produttivi della regione, favorendo e supportando l'accesso ai finanziamenti nazionali ed europei per la ricerca e l'innovazione da parte delle imprese e organizzazioni di ricerca presenti sul territorio.</p> <p>Accompagnamento alla definizione e focalizzazione dei bandi della S3 Basilicata mediante procedure partecipate: al fine di meglio focalizzare gli obiettivi della Smart Specialization e concentrare le risorse sulle aree applicative e produzioni più promettenti, si raccomanda sempre di prevedere un processo di accompagnamento e compartecipazione con gli attori locali già nella fase di elaborazione degli avvisi.</p> |
| <p>IMPATTO (GOAL AGENDA 2030 ONU)</p> | <p>GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 8.5:</p> <p>Entro il 2030 ridurre la quota del 78% del tasso di occupazione; nel 2020 al 54,6%.</p> <p>Contributo al Target 8.6:</p> <p>Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9%, nel 2020 al 26,3%.</p> |

| | |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Obiettivo di sviluppo sostenibile 9</p> <p>Industria, Innovazione e Infrastruttura</p> <p>Contributo al Target 9.5:</p> <p>Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato a ricerca e sviluppo, nel 2020 0,6%</p> |
| DIFFUSIONE | <p>Pubblicazione sul sito del PO FESR al link: http://europa.basilicata.it/fesr/programma/valutazione/</p> |

2.2 Valutazione n.2

| | |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NOME | <p>Valutazione In itinere della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3)</p> |
| OGGETTO | <p>La valutazione in itinere trattata nel presente Rapporto valutativo è rivolta a comprendere la coerenza e la capacità della S3 di supportare e promuovere il processo di crescita della competitività complessiva del territorio regionale, rafforzando la ricerca e l'innovazione e la diffusione di tecnologie avanzate nell'attuale ciclo di programmazione, in modo da avere un quadro più chiaro delle sfide da affrontare nel prossimo periodo 2021-2027.</p> <p>Da qui l'esigenza di investigare lo stato, la natura e lo sviluppo dei 5 Cluster nati sulle 5 Aree di specializzazione: Bioeconomia, Energia, Automotive, Aerospazio, Industria Creativa e Culturale.</p> <p>Al fine di monitorare le relazioni tra l'attuazione della S3 e le evoluzioni dei comparti presi in considerazione si è provveduto ad identificare i seguenti Quesiti Valutativi:</p> <p>1° Quesito, si è accresciuto il numero e le dimensioni delle imprese innovative delle 5 aree di specializzazione?</p> <p>2° Quesito, sono aumentati gli scambi di conoscenza tra gli organismi di ricerca e le imprese, specie di quelle micro, piccole e medie?</p> <p>3° Quesito, è aumentata la capacità di trasformare le idee innovative in nuove imprese, grazie all'utilizzo dei servizi e delle tecnologie?</p> |
| ASSE OBIETTIVI | <p>Obiettivo Tematico 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"</p> <p>Priorità d'investimento 1A. - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo.</p> |

| | |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Priorità d'investimento 1B. - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione provvedendo a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore.</p> <p>Obiettivo Tematico 3 "Competitività"</p> <p>3B. - Accrescere la competitività delle PMI sviluppando e realizzando nuovi modelli per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione</p> <p>3C. - Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.</p> |
| <p>SINTESI DEI RISULTATI</p> | <p>Lo stato di attuazione della S3 in Basilicata è più che soddisfacente con un impegno pari al 70% (168,98) dei circa 238,88 MEURO stanziati sul PO FESR 2014-2020 relativamente alla Strategia di specializzazione Intelligente regionale, mentre le risorse spese, cioè i contributi già liquidati ai beneficiari, ammontano complessivamente a 100,28 milioni di euro e rappresentano il 42% circa della dotazione finanziaria ascrivibile alle azioni sulla S3.</p> <p>Gli avvisi pubblici sono stati molteplici, in particolare quelli che hanno finanziato progetti di ricerca misti a valere per lo più sull'ASSE 1 del PO FESR, con una dotazione finanziaria complessiva di circa 61,58 milioni di euro.</p> <p>Ma la vera scommessa vinta ha riguardato i Cluster, associazioni giuridiche riconosciute ed attive sulle 5 Aree di specializzazione della S3 che coinvolgono circa 200 imprese private ed una ventina di Organismi di ricerca.</p> <p>Grazie all'Avviso specifico, i Cluster hanno potuto avviare ed organizzare le loro attività (Avviso Parte A) e poi presentare progetti di ricerca ed innovazione (Avviso Parte B). Ciò ha consentito di avere, in una regione dalle dimensioni contenute come la Basilicata, traiettorie di ricerca strutturate in grado di competere e fare network, tenendo ben in conto che come emerge dall'analisi sul campo mentre la parte organizzativa, sarebbe almeno in parte stata realizzata comunque, difficilmente o solo per una piccola parte sarebbero stati avviati autonomamente i progetti di ricerca.</p> <p>Le risposte positive ai quesiti valutativi, nascono principalmente da questo movimento sulle Aree di specializzazione che ha trovato nella Strategia regionale e nell'Avviso dedicato la scintilla per generare un processo virtuoso, che evidentemente era già maturo ed andava solo stimolato.</p> |
| <p>CRITICITA'</p> | <p>Nonostante i numerosi successi conseguiti dalla S3, tuttavia non manca qualche ombra soprattutto per quanto riguarda la capacità di brevettazione e la nascita di start up innovative. Da ciò che emerge dall'analisi sul campo, ciò è dovuto principalmente all'assenza di un contesto favorevole che sia in grado di garantire finanziamenti e servizi dedicati.</p> |

| | |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Nonostante un Avviso dedicato come quello per i Voucher sui servizi innovativi dedicati alle MPMI della S3, non appare ancora presente quel salto di qualità in grado di far finalmente decollare le imprese knowledge intensive in Basilicata.</p> |
| <p>METODOLOGIA</p> | <p>Il Rapporto valutativo è un rapporto di tipo misto elaborato mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una analisi documentale di piani e programmi riguardanti la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale; - un'analisi sul campo riguardante i 5 Cluster tematici, realizzata mediante questionario; - un'analisi desk realizzata sui dati e le estrazioni forniti dall'Ufficio Internazionalizzazione e Innovazione e dall'Autorità di Gestione del PO FESR della Regione Basilicata attinenti all'Avviso Pubblico "Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)". |
| <p>INSEGNAMENTI E SFIDE</p> | <p>Le Procedure: occorre una accelerazione decisa ed una semplificazione degli avvisi destinati ai progetti di ricerca. Non è possibile che trascorrono troppi mesi tra la presentazione dei progetti di ricerca su un avviso dedicato e la prima tranche di finanziamento (Avviso Cluster - Parte B). Al tempo stesso è necessaria anche una semplificazione delle modalità di rendicontazione, partendo dai cosiddetti "costi semplificati" previsti nel bando Cluster.</p> <p>Taglio e modalità del finanziamento all'innovazione: sarebbe utile immaginare finanziamenti diversificati in base alla dimensione aziendale, infatti l'Avviso Voucher dimostra che vi è grande domanda di servizi innovativi, ma immaginare modalità uniche per le MPMI espone a diversi rischi, meglio diversificare.</p> <p>Supportare con azioni specifiche l'aumento del tasso di natalità di imprese knowledge intensive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvisi mirati per la nascita di start up e spin off, che però si costituiscono a valle di attività in collaborazione tra imprese ed enti di ricerca, d'altro canto tutte le attività promosse e finanziate finora sono dirette a favorire tale osmosi; - la nascita di ecosistemi ad hoc (accademies, incubatori, ecc.) sul territorio che favoriscano tale processo. |
| <p>IMPATTO (GOAL AGENDA 2030 ONU)</p> | <p>GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 8.5:</p> |

| | |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIFFUSIONE | <p>Entro il 2030 ridurre la quota del 78% del tasso di occupazione; nel 2020 al 54,6%.</p> <p>Contributo al Target 8.6:</p> <p>Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9%, nel 2020 al 26,3%.</p> <p>Obiettivo di sviluppo sostenibile 9</p> <p>Industria, Innovazione e Infrastruttura</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 9.5:</p> <p>Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato a ricerca e sviluppo, nel 2020 0,6%</p> |
| DIFFUSIONE | <p>Publicazione sul sito del PO FESR al link: http://europa.basilicata.it/fesr/programma/valutazione/</p> |

2.3 Valutazione n.3

| | |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NOME | Valutazione sulla Banda Ultra Larga e i Servizi alla collettività |
| OGGETTO | <p>L'analisi valutativa intermedia svolta, pur elaborando un quadro generale sulla BUL sia da un punto di vista tecnologico che dei servizi che vengono erogati per il suo tramite, si è concentrata sui primi due quesiti previsti dalla scheda inserita nel Piano di Valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quali sono gli effetti dell'infrastrutturazione digitale e del Programma Basilicata 30Mbps sulla produttività delle PMI lucane? 2. Come è variata l'offerta di servizi di e-commerce delle PMI lucane in conseguenza degli interventi posti in essere dal PO FESR 2014-2020? <p>Rinviando all'analisi finale già inserita nel Piano di Valutazione i successivi due:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Servizi digitali - Che grado di utilizzo dei servizi della PP.AA. (e-health/identità digitale) si riscontra nei cittadini lucani a seguito degli interventi posti in essere dal PO FESR 2014-2020? 4. Servizi digitali - Quali sono stati i benefici economici determinati l'implementazione della Banda ultra larga e dei servizi on-line per la collettività? <p>Ciò anche in attesa che gli interventi infrastrutturali previsti nel Programma denominato "<i>Interventi per lo sviluppo della banda ultra larga nella regione Basilicata</i>", si vadano a concludere con successo per poterne rilevare le effettive ricadute sul territorio e sui cittadini della Basilicata in termini di utilizzo dei servizi digitali.</p> |

| | |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ASSE E OBIETTIVI | <p>Obiettivo Tematico 2</p> <p>Priorità d'investimento 2A – “Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l’adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale”</p> <p>Priorità d'investimento 2C - Migliorare l’accesso alle TIC, nonché l’impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni delle TIC per l’e-government, l’e-learning, l’e-inclusion, l’e-culture, l’e-health</p> |
| SINTESI DEI RISULTATI | <p>Sulla base delle informazioni raccolte desk e sul campo le risposte ai quesiti valutativi sono:</p> <p>1° Quesito: Quali sono gli effetti dell’infrastrutturazione digitale e del Programma Basilicata 30Mbps sulla produttività delle PMI lucane?</p> <p>Gli effetti sulla produttività delle imprese sono certamente positivi. Tuttavia il potenziale di miglioramento è solo parzialmente sfruttato, in quanto permangono condizioni di difficoltà di accesso delle imprese alla BUL in alcune Aree Industriali, soprattutto di quelle delle aree interne, e la velocità di connessione ha ampi margini di potenziamento.</p> <p>2° Quesito: Come è variata l’offerta di servizi di e-commerce delle PMI lucane in conseguenza degli interventi posti in essere dal PO FESR 2014-2020?</p> <p>La risposta è decisamente positiva. Le aziende lucane fanno già ricorso all’e-commerce e lo farebbero ancor di più, se come già rimarcato le condizioni di accesso ed utilizzo della BUL fossero migliorate. Tale processo, accelerato dagli effetti della pandemia da Covid 19 (anno 2020), è in atto da diversi anni ed in crescita, perciò può essere ricollegato positivamente agli investimenti realizzati dal PO FESR 2014-2020 tanto con il primo che con il secondo Programma di Investimenti sulla BUL.</p> |
| CRITICITA’ | <p>Dall’analisi deriva una certa carenza informativa circa gli interventi realizzati in Basilicata mediante i Fondi SIE, in particolare sulla BUL.</p> <p>Alcuni degli imprenditori intervistati, le cui aziende sono localizzate aree industriali sprovviste di banda larga, lamentano enormi carenze nel servizio e spesso si sono dovuti adoperare autonomamente con risultati non sempre performanti per superare la carenza infrastrutturale.</p> |
| METODOLOGIA | <p>Il Rapporto valutativo è di tipo misto, ed è stato elaborato tramite una analisi documentale di piani e programmi accompagnata, successivamente, da un’analisi desk e da una on-field della situazione dell’attuazione dell’agenda digitale e della banda ultra larga in Basilicata con particolare riferimento alle imprese.</p> <p>Accanto ai dati statistici di fonte Istat, Eurostat, Agenzia per l’agenda digitale, ecc., si è proceduto a realizzare spaccati specifici sulle aree Industriali presenti in</p> |

| | |
|---------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Basilicata, al fine di ricostruire un quadro completo della situazione attuale, dei servizi attivati e del grado di utilizzo degli stessi da parte delle imprese allocate. |
| INSEGNAMENTI E SFIDE | <p>Di seguito gli specifici insegnamenti emersi dalla corrente valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Occorre fare un ulteriore sforzo per portare la BUL in tutte le aree produttive, in quanto alcune ne erano ancora sprovviste al momento della valutazione, ad oggi permangono sprovviste solo alcune aree produttive, ma non industriali. - Si raccomanda di rafforzare le campagne di comunicazione e sensibilizzazione, magari affiancando il programma di investimenti previsti con un programma dedicato alla formazione delle aziende sui servizi digitali. - Le aziende lucane sono abbastanza attive su Internet (digital marketing, e-commerce) e lo sarebbero ancora di più se la connessione fosse più veloce ed efficiente. - L'accesso alla BUL ed il miglioramento della velocità di connessione sono direttamente proporzionali all'aumento degli investimenti ed all'attivazione di collaborazioni specialistiche e/o all'assunzione di figure professionali dedicate. Ciò determinerebbe un aumento della produttività delle imprese. |
| IMPATTO (GOAL AGENDA 2030 ONU) | <p>GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>Contributo al Target 8.5:</p> <p>Entro il 2030 ridurre la quota del 78% del tasso di occupazione; nel 2020 al 54,6%.</p> <p>Contributo al Target 8.6:</p> <p>Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9%, nel 2020 al 26,3%.</p> <p>Obiettivo di sviluppo sostenibile 9</p> <p>Industria, Innovazione e Infrastruttura</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 9.c:</p> <p>Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabite, nel 2019 67,5%</p> |
| DIFFUSIONE | <p>Pubblicazione sul sito del PO FESR al link:</p> <p>http://europa.basilicata.it/fesr/programma/valutazione/</p> |

2.4 Valutazione n.4

| | |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NOME | Valutazione Ex Ante ITI Area pilota “Montagna Materana” |
| OGGETTO | <p>La valutazione ex ante sull’ITI dell’area pilota Montagna Materana ha avuto la finalità di analizzare il processo che ha condotto alla definizione della strategia di sviluppo definita per l’area interna, focalizzando l’attenzione su diversi aspetti sia interni che esterni alla stessa.</p> <p>Gli obiettivi di fondo dell’analisi valutativa sono stati da un lato l’analisi del processo messo in campo ai fini della definizione della strategia e dall’altro il livello di consapevolezza della medesima strategia da parte degli attori coinvolti, non tanto rispetto ai suoi contenuti in termini di obiettivi o target, quanto piuttosto rispetto alla conoscenza e consapevolezza della stessa, in quanto strumento idoneo a modificare e migliorare le condizioni del territorio e dei cittadini che lo abitano.</p> |
| ASSE E OBIETTIVI | <p><u>Obiettivo Tematico 03</u></p> <p>Priorità d’investimento 3A. Accrescere la competitività delle PMI promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese.</p> <p>Priorità d’investimento 3C. Accrescere la competitività delle PMI sostenendo la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi.</p> <p><u>Obiettivo Tematico 04</u></p> <p>Priorità d’investimento 4C - Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa.</p> <p><u>Obiettivo Tematico 06</u></p> <p>Priorità d’investimento 6C - Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale</p> <p><u>Obiettivo Tematico 07</u></p> <p>Priorità d’investimento 7B. Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete migliorando la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali</p> <p><u>Obiettivo Tematico 09</u></p> <p>Priorità d’investimento 9A. Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione: investendo in infrastrutture sanitarie e sociali che</p> |

| | |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità</p> <p>Obiettivo Tematico 10</p> <p>Priorità d'investimento 10. Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa</p> |
| <p>SINTESI DEI RISULTATI</p> | <p>L'analisi valutativa del processo che ha condotto alla definizione della strategia di sviluppo dell'area pilota Montagna Materana ha fatto emergere un quadro in chiaroscuro, fatto di luci ed ombre.</p> <p>Innanzitutto va sottolineato che nonostante la Strategia dell'area interna Montagna Materana, sia stata approvata in data 4 agosto 2017, l'Accordo di Programma Quadro al momento degli esiti della Valutazione (<i>...novembre 2018</i>) non risultava ancora firmato (<i>...firmato a maggio 2019</i>) e per adempiere agli obiettivi di spesa previsti dai Fondi SIE, l'Autorità di Gestione del PO FESR ha deciso di agire in stralcio per la realizzazione degli interventi previsti sull'ITI.</p> <p>Già questo è più che sufficiente ad evidenziare come esista uno scollamento tra ciò che è stato preannunciato all'inizio del processo di attivazione dell'ITI Montagna Materana, nonché nella Strategia e l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti. Ciò è dovuto al fatto che ciò che può essere effettivamente realizzato con i Fondi dei diversi Programmi a valere sull'ITI è sottoposto al rispetto delle regole e delle procedure stabilite a livello europeo, nazionale e regionale che non prevedono alcuna deroga per le Aree Interne se non una "riserva finanziaria" sui Programmi.</p> <p>I Principali fattori positivi emersi (le criticità sono descritte nella Sezione seguente), sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento del pre-requisito della gestione associata dei servizi con conseguente implementazione dell'organizzazione di uffici comuni; - Fattiva collaborazione con i sindaci e con gli uffici di tutte le amministrazioni coinvolte; - Individuazione di interessanti schemi di intervento su alcuni temi di particolare interesse per le popolazioni interessate quali: scuola, sanità e trasporti; - Partecipazione attiva e propositiva di alcuni stakeholder selezionati, in particolare su scuola e sanità; |
| <p>CRITICITA'</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Estrema lungaggine e farraginosità nell'iter di adozione della Strategia; |

| | |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Sovrabbondanza dei Soggetti coinvolti nel processo a livello nazionale, regionale e locale; - Scarsa fiducia a livello locale dovuta ad una frustrazione rispetto alle aspettative iniziali; - Frammentarietà delle fasi di elaborazione della Strategia (stop and go...), dovuta anche agli avvicendamento amministrativi nei Comuni partecipanti ed in particolare in quello Capofila; - Assenza di motivazione rispetto ad alcuni temi trattati (ad es. sviluppo locale); - Scarsa fiducia a livello locale dovuta una frustrazione delle aspettative iniziali; - Estrema difficoltà ad incardinare concretamente gli Obiettivi previsionali e di conseguenza gli interventi previsti dall'ITI nei percorsi endoprocedurali dei Fondi SIE sui quali gli interventi sono finanziati. - Assenza di coesione tra i Soggetti interessati sul tema dell'agricoltura con specifico riferimento al Programma LEADER, che ha visto un la presenza di un contenzioso sulla costituzione del Gruppo di Azione Locale (GAL) nell'Area interessata. Più proficua la collaborazione con il PSR FEASR nell'ambito ITI che prescinde dalla Strategia Leader. |
| METODOLOGIA | <p>L'attività valutativa di tipo misto è stata realizzata mediante una serie di incontri mirati con gli attori principali coinvolti tanto a livello di governance del processo che a livello gestionale (Autorità di Gestione, Assistenza Tecnica, Stakeholder), al fine di cogliere i principali punti di forza e di debolezza del processo, le eventuali proposte di miglioramento future, nonché il grado di gradimento dell'output realizzato (Strategia), piuttosto che le attese future.</p> <p>Inoltre, è stato organizzato un Focus mirato con gli Amministratori dei Comuni coinvolti nell'Area Pilota Montagna Materana, per comprendere al meglio il funzionamento dei meccanismi relazionali e procedurali attuati e le eventuali aree di criticità e miglioramento.</p> <p>L'indagine si conclude con un'indicazione sintetica dei punti di forza e dei punti di debolezza riscontrati, nonché con una serie di proposte per il miglioramento del processo di definizione della strategia ed anche per la migliore partecipazione degli attori al processo.</p> |
| INSEGNAMENTI E SFIDE | <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento con il livello regionale già in fase di elaborazione e definizione degli strumenti procedurali a livello nazionale, in modo da uniformare e rendere coerenti con gli obiettivi definiti dalla Strategia le procedure di selezione e attuazione a livello territoriale; - Snellimento del percorso decisionale, attraverso la definizione di un percorso contingentato nei tempi (max 12 mesi) costruito in 4 fasi definite: |

| | |
|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>analisi/raccolta informazioni, elaborazione e presentazione proposta, integrazioni/modifiche, validazione della proposta;</p> <ul style="list-style-type: none"> – Maggiore partecipazione dei cittadini e delle imprese, mediante una fase di partecipazione diretta alla costruzione delle proposte ed alla loro validazione sui temi d’interesse. Ciò potrà essere garantito mediante la somministrazione diretta di questionari volti alla raccolta delle proposte a monte e della loro validazione a valle. – Verifica della effettiva sostenibilità amministrativa e finanziaria degli Obiettivi e degli interventi auspicati nella Strategia Aree Interne, mediante l’utilizzo ex ante di piste di controllo tese a verificare le effettive capacità di finanziamento sui Fondi SIE. – Creazione di <i>focus di paese</i>, luoghi dove i cittadini seguono il processo in corso, proponendo idee e assicurando un controllo democratico sul processo, magari con il supporto di giovani provenienti dai diversi paesi. Occorre evitare che la strategia sia solo una faccenda di progettisti e di operatori economici. |
| <p>IMPATTO (GOAL AGENDA 2030 ONU)</p> | <p>GOAL 3: SALUTE E BENESSERE</p> <p>Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 3.4:</p> <p>Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per malattie non trasmissibili rispetto al 2013 (9,3%), nel 2020 al 9,2%.</p> <p>Contributo al Target 3.6:</p> <p>Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (19,4%), nel 2020 al 20,3%.</p> <p>GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> <p>Per la Basilicata:</p> <p>Contributo al Target 4.1:</p> <p>Ridurre entro il 2030 al di sotto del 9% l’uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni), nel 2020 10,1%</p> <p>GOAL 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI</p> <p>Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 6.4:</p> |

| | |
|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIFFUSIONE | <p>Entro il 2030 raggiungere il 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, nel 2018 54,9%.</p> <p>GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 7.2:</p> <p>Entro il 2030 raggiungere il 40% di energia da fonti rinnovabili, nel 2019 50,6%.</p> <p>GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 8.6:</p> <p>Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9%, nel 2020 al 26,3%.</p> <p>GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p>Per la Basilicata</p> <p>Contributo al Target 8.6:</p> <p>Entro il 2030 aumentare del 26% i posti km per abitante offerti dal TPL rispetto al 2004 (1.961), nel 2019 .</p> |
| DIFFUSIONE | <p>Pubblicazione sul sito del PO FESR al link:</p> <p>http://europa.basilicata.it/fesr/programma/valutazione/</p> |

2.5 Valutazione n.5

| | |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| NOME | Valutazione dell'efficacia delle azioni e degli strumenti adottati dalla strategia di comunicazione del PO FESR |
| OGGETTO | <p>Analizzare l'efficacia e l'impatto delle azioni comunicative poste in essere dal PO FESR 2014-2020 e verificare il processo partecipativo del territorio alla azione implementativa, partendo dai risultati della campagna di chiusura del PO FESR 2007-2013.</p> <p>Il rapporto pertanto costituisce una azione valutativa preliminare, focalizzata sulla campagna conclusiva del precedente programma operativo, funzionale allo</p> |

| | |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | sviluppo dell'intero processo valutativo dell'efficacia comunicativa del FESR nel periodo di programmazione 2014-2020. |
| ASSE E OBIETTIVI | ASSE 9 – Assistenza Tecnica |
| SINTESI DEI RISULTATI | <p>In coerenza con quanto previsto al paragrafo 3.5 del Piano di Comunicazione, a conclusione del periodo di programmazione, l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR Basilicata 2007-2013 ha messo in campo una campagna di comunicazione orientata a dare evidenza ai cittadini delle azioni, dei progetti e delle attività realizzate nel ciclo di programmazione 2007/2013 in Basilicata.</p> <p>La campagna ha previsto la costruzione di un impianto comunicativo specifico, costruito con la collaborazione di una agenzia di comunicazione, ed è stata condotta su tutto il territorio regionale in modo integrato, avvalendosi di diversi canali di comunicazione, fornendo evidenza di alcune delle più significative esperienze e progetti realizzati e ritenuti più significativi nel novero degli interventi finanziati dal Programma Operativo.</p> <p>Nell'ambito di un inquadramento amministrativo del citato processo l'Autorità di Gestione del PO con DD. n. 1327/2015 ha ammesso a finanziamento l'operazione "Campagna finale PO FESR Basilicata 2007-2013).</p> <p>Dal raffronto tra la strategia di comunicazione adottata dal Programma Operativo ai fini della diffusione dei risultati del PO FESR 2007-2013 ed il mercato regionale della comunicazione emerge una sostanziale coerenza tra il mix di canali e veicoli prescelto dall'Autorità di Gestione e le abitudini di consumo della collettività, nonché un'adeguata copertura dell'intero territorio regionale.</p> |
| CRITICITA' | <p>Poco rilevante è apparsa la presenza di azioni di comunicazione del PO FESR 2007-2013 su media digitali: il solo sito web dedicato al programma, seppur ricco di informazioni e coerente con l'immagine della campagna mediatica proposta sui media tradizionali, appare assolvere alla ordinaria funzione informativa prevista dai regolamenti comunitari e non orientato al coinvolgimento della collettività in merito ai risultati del programma.</p> <p>La campagna conclusiva posta in essere dal PO FESR appare, in estrema sintesi, pienamente coerente con i target che ci si era prefissati sia in termini di chiarezza e coerenza dei contenuti dei messaggi diffusi, sia in termini di copertura della popolazione residente.</p> |
| METODOLOGIA | La metodologia messa in campo per l'azione valutativa, per le ragioni già citate legate al decorso del tempo, ha inteso non attivare interventi di natura qualitativa atti ad esplorare l'efficacia del messaggio comunicativo della campagna. Sono pertanto state escluse tecniche di coinvolgimento diretto della popolazione target e azioni di analisi condotte con l'ausilio di referenti terzi qualificati (panel di |

| | |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>esperti, testimoni privilegiati, operatori del settore, ecc).</p> <p>L'azione valutativa pertanto è stata condotta focalizzandosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla analisi desk della documentazione amministrativa resa disponibile dall'Autorità di Gestione; - sulla acquisizione di documentazione accessoria richiesta presso i soggetti attuatori degli interventi previsti dalla campagna, laddove necessario; - sulla acquisizione di elementi informativi derivanti da studi e analisi di terzi nel settore della comunicazione e dei media; - sui dati delle agenzie nazionali di monitoraggio degli organi di informazione; - sulla elaborazione dei dati raccolti funzionali allo sviluppo di indicatori utili alla valutazione. |
| <p>INSEGNAMENTI E SFIDE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Occorre prestare maggiore attenzione all'utilizzo di canali digitali di comunicazione sia per assecondare la crescita esponenziale degli stessi nella quotidianità dei cittadini, sia per fungere da apripista verso questa sempre più importante forma di comunicazione da parte della Pubblica Amministrazione. - Appare opportuno prevedere nelle future campagne di informazione del PO, già in fase di pianificazione, interventi di misurazione dell'efficacia, con strumenti ad hoc in grado di intervenire qualitativamente sull'analisi dell'azione comunicativa e da attivarsi in un tempo ravvicinato rispetto all'espletamento delle azioni di comunicazione, al fine di non consentire che la fisiologica perdita di memoria da parte del target renda infruttuoso ogni forma di interazione conoscitiva. - Sul versante della pianificazione delle azioni di comunicazione, appare importante assicurare un presidio costante delle iniziative nell'arco dell'intero periodo di programmazione, diversificando i messaggi sulla base dello stato di avanzamento del Programma e superando la mera azione di informazione connessa alla pubblicazione formale delle opportunità. Ciò determinerebbe nella collettività una maggiore consapevolezza delle azioni che l'Autorità di Gestione sta realizzando ed, al contempo, offrirebbe una più ampia possibilità di partecipazione. - In coerenza con quanto previsto dal Piano di Comunicazione una segmentazione del target consente, a partire dalla fase di impostazione della campagna, di diversificare la strategia di comunicazione, modulando adeguatamente la pianificazione dei media al fine di adottare in tal modo un approccio maggiormente mirato ai singoli pubblici ed un uso efficiente nell'utilizzo delle risorse destinate all'azione di comunicazione. - Appare opportuno mettere in campo un processo di monitoraggio delle funzioni di comunicazione, in grado di verificare l'effettivo raggiungimento dei |

| | |
|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>target previsti e, all’occorrenza, una ricalibratura delle modalità di intervento preventivate implementando delle vere e proprie azioni di follow-up.</p> <p>L’evoluzione dei sistemi di informazione induce a considerare che sempre più spazio debba essere riservato ai canali digitali, pur nella considerazione che questo cambiamento da un approccio tradizionale ad uno contemporaneo sia più lento nella nostra Regione a causa della composizione anagrafica della popolazione. Questo comporta una modifica anche dei comportamenti della Pubblica Amministrazione, che dovranno non solo prevedere l’adozione di taluni strumenti (ad esempio le piattaforme social), ma anche strutturarsi al proprio interno per assicurare la gestione e la interattività con i target interessati. Vi è poi una considerazione ulteriore rispetto alla raggiungibilità attraverso il digitale di pubblici, in particolare giovani, che appaiono maggiormente agganciabili su questo canale rispetto ad altre modalità di comunicazione.</p> <p>I canali tradizionali generalisti continuano ad avere un ruolo significativo. Tuttavia alcune considerazioni vanno effettuate: continua ad esservi un arretramento della carta stampata a pagamento. Essa pertanto va considerata presumibilmente per un valore aggiunto determinato da un effetto ridondanza che i quotidiani possono avere nel dibattito pubblico locale, per la specificità del target ad essa affezionato e per la relativa capacità di copertura, sia pur in contrazione, il tutto temperato con una valutazione dei relativi costi. La televisione resta in Basilicata lo strumento più diffuso, ma tale funzione è assolta soprattutto dall’emittente pubblica, le cui modalità di diffusione di informazioni pubblicitaria ed i relativi costi rendono probabilmente non fruibile il canale. La televisione privata locale può essere un veicolo utile, da utilizzarsi anche in ragione delle scelte di copertura territoriale e tenuto conto della consistenza certificata degli ascolti. La radio si conferma come uno strumento generalista ad ampia diffusione, con costi alquanto contenuti in termini di unità raggiungibili, evidentemente anche su questo canale va effettuata una considerazione sul target da raggiungere e sul posizionamento dell’azione informativa all’interno dei palinsesti.</p> <p>Accanto agli obiettivi informativi e comunicativi un ruolo significativo dovrebbe essere assegnato, nella pianificazione e gestione delle attività, alla reputazione del Programma Operativo e, in maniera mediata, della Amministrazione come soggetto gestore. A tal fine può essere utile considerare interventi sui corpi intermedi, come del resto previsto dal Piano di Valutazione, laddove si considera il ruolo degli “influencer”, ovvero di quei soggetti in grado di agevolare la formazione di un giudizio positivo presso il pubblico.</p> |
| IMPATTO (GOAL AGENDA 2030 ONU) | <i>Non pertinente</i> |
| DIFFUSIONE | Pubblicazione sul sito del PO FESR al link: http://europa.basilicata.it/fesr/programma/valutazione/ |

3 Alcuni risultati ottenuti dal programma operativo FESR Basilicata 2014-2020

Il PO FESR Basilicata 2014-2020 si articola in nove Assi prioritari (Obiettivi Tematici) ed ha una **dotazione finanziaria** pari a **550,688 Meuro**.

La versione del Programma a cui si fa riferimento è quella approvata con la Decisione della Commissione europea C(2020) 5747 final del 20 agosto 2020 (versione 6.0) la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020.

Al 15 dicembre 2022 sono state attivate 277 procedure (Avvisi/Bandi, procedure negoziali/Accordi di Programma) e sono state selezionati 36.332 progetti nell'ambito di 2.108 operazioni (cfr. Tab. 1). Tali procedure hanno consentito di attivare tutte le risorse del Programma (100%).

La spesa rendicontata dai beneficiari sul PO FESR Basilicata 2014-2020 al 15 dicembre 2022 si è attestata a circa 426,768 milioni di euro facendo registrare un avanzamento del 77,5% rispetto alla dotazione finanziaria (Cfr. Tabella 1).

L'avanzamento di spesa nel corso del 2022 è stato assicurato da una costante azione di supporto e confronto con i beneficiari da parte delle strutture regionali. Tra aprile e agosto 2022 si sono svolti incontri bilaterali dell'Autorità di Gestione e degli Uffici regionali Responsabili delle Azioni con tutti i Comuni beneficiari e le principali Amministrazioni/Enti beneficiarie del POR FESR, si è provveduto a verificare lo stato di avanzamento dei progetti ammessi a finanziamento, a condividere le modalità di superamento delle eventuali criticità, nonché i cronoprogrammi aggiornati delle operazioni e si è provveduto ad approvare i cronoprogrammi aggiornati di tutte le operazioni. In particolare, si sono svolti incontri con 129 comuni beneficiari di 550 progetti, comitati di coordinamento e monitoraggio con i comuni di Potenza e Matera (ITI urbani), con le province di Potenza e Matera, con l'EGRIB e Acquedotto Lucano, con l'ATER di Potenza e di Matera, con E-Distribuzione, con le Aziende Ospedaliere e Sanitarie, con le Direzioni Generali del MIMIT che fungono da Organismi Intermedi.

In merito alle operazioni ammesse a finanziamento sul POR FESR Basilicata 2014/2020, nonostante il numero maggiore delle operazioni, gli aiuti alle imprese attivano il 42,54% delle risorse del programma operativo (cfr. grafici 1 e 2), mentre le 1.058 operazioni di OO.PP. e ABS sono il 57,46%. Inoltre, si evidenzia nel grafico 3 come le operazioni di aiuto concesse alle imprese e/o ai centri di ricerca sono circa il 70% (183,792 milioni di euro) del totale degli aiuti concessi.

L'obiettivo di spesa certificata al 31.12.2022 necessario a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse in base alla cosiddetta "regola N+3" (301,505 milioni di euro) è stato perseguito con la domanda di pagamento e certificazione delle spese del dicembre 2021, a seguito della quale l'importo di spesa certificata cumulata ammontava a 349,661 milioni di euro.

Tabella 1 – Stato di attuazione al 15 dicembre 2022 (dati in milioni di euro)

| ASSE | DOTAZIONE FESR A | COSTO AMMESSO B | % COSTO AMMESSO/ DOTAZIONE FESR B/A | SPESA CERTIFICATA (DICEMBRE 2021) | SPESA RENDICONTATA DAI BENEFICIARI AL 15.12.2022 C | % SPESA RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO AL 15.12.2022/ DOTAZIONE FESR C/A |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| 1-RICERCA | 61,588 | 57,168 | 92,8% | 12,685 | 21,546 | 35,0% |
| 2- AGENDA DIGITALE | 25,458 | 51,311 | 201,6% | 21,777 | 34,835 | 136,8% |
| 3- COMPETITIVITA' | 189,772 | 235,384 | 124,0% | 134,021 | 158,632 | 83,6% |
| 4 - ENERGIA/MOBILITA' URBANA | 66,750 | 85,141 | 127,6% | 38,126 | 43,751 | 65,5% |
| 5 -AMBIENTE/RISORSE CULTURALI | 73,761 | 145,403 | 197,1% | 36,508 | 47,304 | 64,1% |
| 6 - TRASPORTO/INFRASTRUTTURE DI RETE | 49,206 | 71,330 | 145,0% | 39,872 | 44,489 | 90,4% |
| 7 - INCLUSIONE SOCIALE | 40,116 | 66,370 | 165,4% | 25,192 | 30,700 | 76,5% |
| 8 - ISTRUZIONE | 22,015 | 37,906 | 172,2% | 21,731 | 24,012 | 109,1% |
| 9 - ASSISTENZA TECNICA | 22,021 | 22,022 | 100,0% | 19,751 | 21,498 | 97,6% |
| TOTALE | 550,688 | 772,036 | - | 349,661 | 426,768 | 77,5% |

Fonte: Elaborazione su dati del Sistema informativo di monitoraggio SIFESR

Fig. 1 – Numero di progetti ammessi a finanziamento per tipologia di operazione

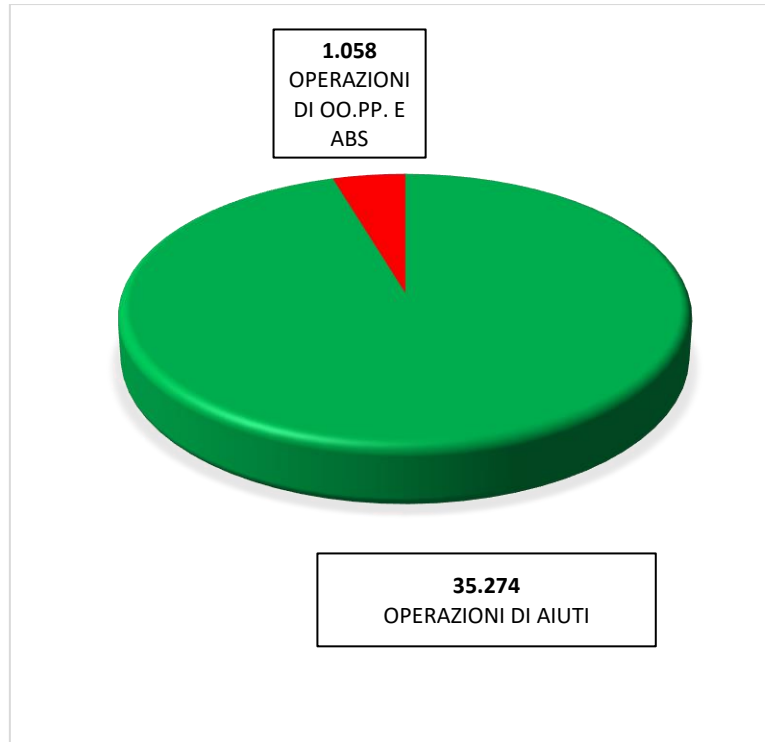


Fig. 2 – Spesa rendicontata dai beneficiari per tipologia di progetto

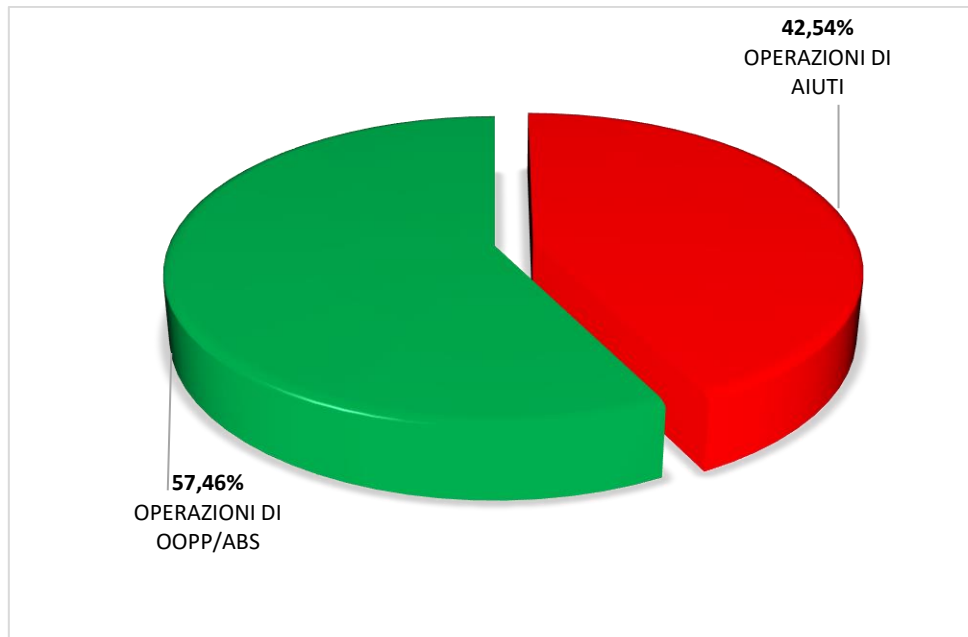
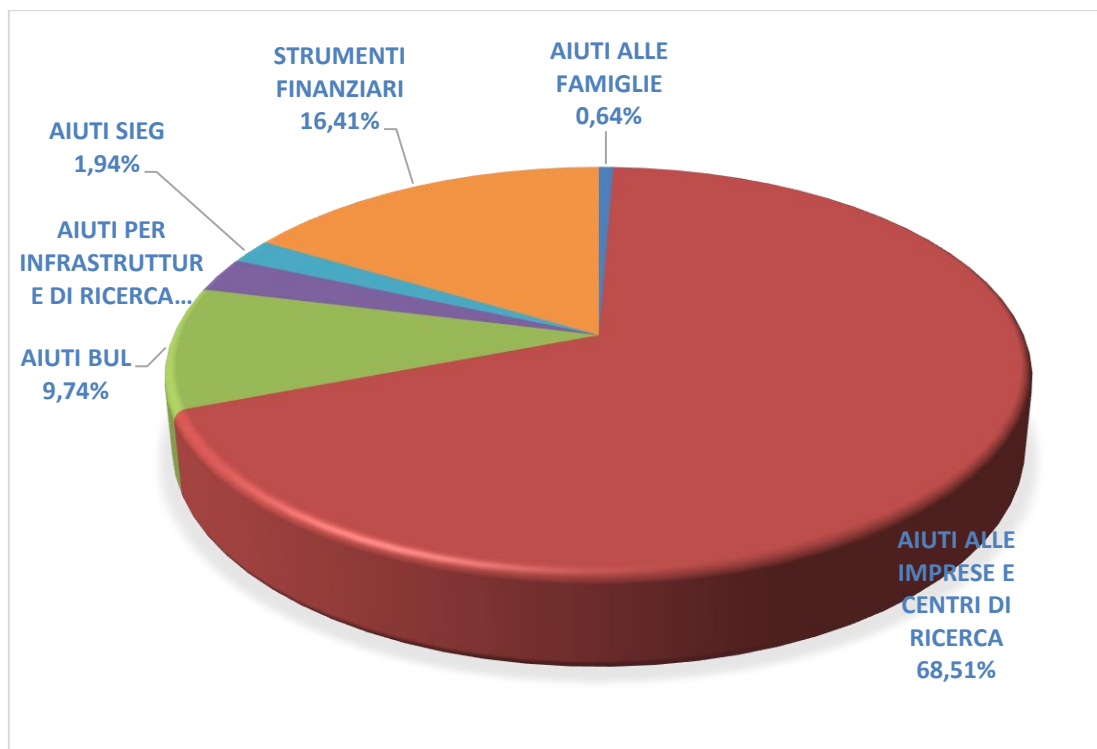


Grafico 3 – Spesa rendicontata dai beneficiari per tipologia di aiuto



Di seguito si riporta un focus relativo ad alcune operazioni attivate dal POR FESR Basilicata 2014/2020 negli ambiti valutativi sopra illustrati evidenziando alcuni risultati ottenuti con le stesse.

3.1 Strategia S3

Nell'ambito della strategia regionale S3 il focus riguarda il **Bando per il sostegno alla creazione e sviluppo dei cluster tecnologici della Regione Basilicata** (D.G.R. n. 527/2018 - Dotazione iniziale 14 Meuro – c.d. “Avviso Cluster”) con cui si è inteso promuovere la creazione di un sistema regionale dell'innovazione attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo di un cluster tecnologico regionale per ciascuna delle 5 aree previste dalla Strategia S3: Automotive, Aerospazio, Bioeconomia, Energia, Industria culturale e creativa. L'Avviso è stato articolato in due fasi.

La prima fase dell'Avviso Cluster (fase A) è stata finalizzata alla selezione e al finanziamento dei “Piani di Attività per lo sviluppo, animazione e promozione di ciascun cluster”. I Piani”, aventi una durata di 36 mesi, sono in fase di attuazione.

Grazie all'Avviso Cluster si sono costituite per la prima volta in Basilicata, associazioni giuridiche riconosciute ed attive sulle 5 Aree di specializzazione della S3, (solo l'Aerospazio aveva nel Consorzio TERN, un'organizzazione già attiva sul territorio), che coinvolgono circa 200 imprese private ed una ventina di Organismi di ricerca.

Dati di non poco conto per una regione piccola come la Basilicata, che certamente hanno contribuito e contribuiranno alla collaborazione ed allo scambio proattivo tra imprese e mondo della ricerca al fine di un aumento della competitività complessiva del territorio regionale.

Di seguito le schede descrittive contenenti i dati principali per ogni Cluster.

| | |
|--------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cluster | CLAS CLUSTER LUCANO DELL'AEROSPAZIO ETS |
| Sede | C.da Santa Loja – Tito (PZ) c/o CNR – Area di Ricerca di Potenza |
| Forma giuridica | Associazione Riconosciuta secondo quanto stabilito dall'art. 14 e ss. del codice civile |
| Data di costituzione | 31 marzo 2015 |
| Sito Web | Cluster Lucano Aerospazio |
| Area di specializzazione | Aerospazio |
| Finalità | <p>Il Cluster CLAS ha come scopo prioritario quello di promuovere lo sviluppo e favorire la crescita del settore aerospazio in Basilicata. Il CLAS aderisce al Cluster Tecnologico Nazionale dell'Aerospazio (CTNA) e svolge in Basilicata attraverso il sistema scientifico-industriale lucano le attività del settore aerospazio delineate dal CTNA, realizzando in Regione le opportunità che ne deriveranno. Le finalità di CLAS sono perseguite tramite le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere, favorire e sostenere la competitività del sistema lucano nel settore dell'aerospazio, |

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e sostenere nascita e sviluppo di iniziative imprenditoriali nel settore dell'aerospazio, - trasferire le risultanze del proprio operato agli associati anche valorizzando la complementarità e favorendo la sinergia delle attività svolte dagli stessi. |
| Imprese presenti | <p>22 imprese, di cui:</p> <p>19 Piccole;</p> <p>2 Medie;</p> <p>1 Grande.</p> |
| Organismi di Ricerca presenti (OdR) | <p>3 OdR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi della Basilicata - Consiglio Nazionale delle Ricerche - ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile |
| Mission | Posizionamento strategico affermato sia in Italia che in Europa |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Creare le condizioni necessarie a raggiungere una massa critica per la R&S e l'innovazione lucana - Favorire e consolidare la connessione tra il mondo dell'industria e quello della ricerca e sviluppo regionale, contribuendo ad instaurare un rapporto fattivo e continuativo tra operatori industriali e ricercatori, creando i presupposti per lo sviluppo di processi innovativi di crescita, internazionalizzazione e apertura a nuovi mercati - Capitalizzare le esperienze e competenze esistenti, valorizzare le eccellenze territoriali, sostenere l'internazionalizzazione della ricerca e delle imprese lucane in maniera continuativa - Creare e rafforzare le sinergie con interpreti della scena regionale, nazionale ed europea - Sostenere le PMI nella partecipazione a partenariati di livello internazionale mediante l'implementazione di progetti congiunti idonei a contribuire alla promozione delle eccellenze di settore, a supportare la strategia competitiva delle imprese locali, a generare occupazione per figure professionali altamente specializzate |
| Competenze | <p>EARTH OBSERVATION</p> <p>Prototipazione di sistemi e algoritmi per lo sfruttamento dei dati satellitari allo scopo di fornire servizi, anche in modo integrato con il centro di Geodesia Spaziale di Matera, con particolare attenzione alla gestione, al</p> |

| | |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>controllo e lo sfruttamento delle costellazioni di microsattelliti e dei dati acquisiti.</p> <p>INTERNET OF THINGS</p> <p>Integrazione di dati telerilevati con quelli acquisiti in situ per fornire servizi di monitoraggio near/real time. Particolare attenzione sarà dedicata alle tecniche di Edge computing sfruttando le peculiarità del 5G e preparandosi al futuro formato 6G.</p> <p>ARTIFICIAL INTELLIGENCE</p> <p>Modelli AI applicati a metodologie di analisi dati satellitari integrati con dati di prossimità per lo sviluppo di sistemi Hardware e Software dotati di specifiche capacità (interazione con l'ambiente, apprendimento e adattamento, ragionamento e pianificazione).</p> <p>MONITORAGGIO E ANALISI DEI DATI</p> <p>Sistemi per il monitoraggio e l'analisi dei dati in tempo reale, a carattere preventivo e predittivo.</p> <p>DIGITAL TWIN</p> <p>Modello virtuale altamente complesso, che è l'esatta replica del suo corrispettivo fisico. Utilizzato per la costruzione digitale delle infrastrutture e relativa simulazione SW per analisi infrastrutture di trasporto (ponti e viadotti).</p> <p>HIGH PERFORMANCE COMPUTING</p> <p>Tecniche di elaborazione parallela per risolvere complessi problemi computazionali, calcoli ad alte prestazioni e per elaborare grandi quantità di dati o implementare modelli di simulazione complessi per fornire servizi near/real time.</p> <p>AERONAUTICA</p> <p>Produzione di droni, sensori aviotrasportati e produzione di motori a pistone per uso aeronautico, certificati ASA, per la progettazione e certificazione.</p> |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| | |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cluster | CLUSTER LUCANO DELL’AUTOMOTIVE - FABBRICA INTELLIGENTE ETS |
| Sede | c/o CONFINDUSTRIA Basilicata in via Di Giura, sn – 85100 Potenza |
| Forma giuridica | Associazione Riconosciuta secondo quanto stabilito dall’art. 14 e ss. del codice civile |
| Data di costituzione | 13 novembre 2018 |
| Sito Web | Roadmap - Cluster Lucano Automotive |
| Area di specializzazione | AUTOMOTIVE – FABBRICA INTELLIGENTE |
| Finalità | <ul style="list-style-type: none"> - creare le condizioni necessarie a raggiungere una massa critica per la R&S e l’innovazione lucana nel settore dell’Automotive. Tale azione sarà concretamente realizzata sostenendo la ricerca e l’innovazione, aggregando soggetti privati e pubblici sui temi della ricerca, dell’innovazione e del trasferimento tecnologico e promuovendo la cultura della formazione nel settore e nelle sue correlate declinazioni. - Accrescere le competenze professionali esistenti, i finanziamenti, la fertilizzazione incrociata delle idee e le iniziative imprenditoriali. Questa linea di azione prevederà lo sviluppo di contatti e relazioni con soggetti terzi per la creazione di partenariati di tipo tecnico, scientifico ed economico e per la promozione e la realizzazione di programmi e progetti comuni. Sarà inoltre perseguita la promozione ed il sostegno per la nascita in Basilicata di iniziativa imprenditoriali nel settore dell’automotive. - Promuovere, con approccio sistematico, collaborazioni con attori di livello europeo e internazionale su programmi di ricerca, sviluppo e innovazione funzionali agli obiettivi di crescita dell’intero territorio lucano. A tal fine il Cluster avrà come obiettivi quelli di: a) promuovere attività a favore dell’aggregazione all’interno del parterre associativo per cogliere le opportunità della politica di coesione 2014-2020 e dei fondi a gestione diretta della Commissione Europea; b) promuovere interazioni e sinergie tra i soggetti che svolgono attività di ricerca e le loro possibili applicazioni per rafforzare il collegamento tra le Università e i Centri di Ricerca operanti in Basilicata da un lato e il sistema imprenditoriale dall’altro. - Proporre un sistema di project building in grado di impostare progetti che per dimensione o tipologia non possono essere affrontati a livello di singole entità aderenti. |

| | |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la mobilità dei ricercatori e dei tecnici lucani presso altre realtà nazionali ed internazionali del settore in modo da ampliare il proprio bagaglio tecnico scientifico a vantaggio dello sviluppo industriale ed economico regionale. |
| Imprese presenti | 20 imprese, di cui: 1 Micro; 8 Piccole; 9 Medie; 2 Grandi. |
| Organismi di Ricerca presenti | 3 OdR: <ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi della Basilicata - Consiglio Nazionale delle Ricerche - Consorzio TRAIN – Consorzio per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie per il TRAsporto INnovativo |
| Mission | Essere propulsori della crescita economica sostenibile del settore dell'automotive – fabbrica intelligente. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare sinergie tra ricercatori e imprenditori lucani operanti nei settori produttivi rientranti nell'ambito dell'Automotive – Fabbrica Intelligente. - Supportare le imprese lucane del settore per aumentare il loro grado di innovazione e di internazionalizzazione. - Interagire con il sistema amministrativo/decisionale per sostenere il sistema industriale e della ricerca lucano afferente al settore Automotive – Fabbrica Intelligente. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - mobilità sostenibile - innovazione di prodotto e di processo - modellizzazione e tecnologie - robotica e mecatronica dei sistemi di produzione |

| | |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cluster | CLUSTER LUCANO DI BIOECONOMIA (CLB) |
| Sede | c/o ALSIA-CRMA SS.IONICA 106 Km. 448.2 75012 Metaponto di Bernalda |
| Forma giuridica | Associazione ETS |
| Data di costituzione | 14 settembre 2018 |
| Sito Web | Cluster Lucano di Bioeconomia (clusterlucanobioeconomia.org) |
| Area di specializzazione | Bioeconomia |
| Finalità | Al Cluster sono demandati i compiti di favorire la cooperazione della ricerca pubblica/privata in materia di innovazione e sviluppo tecnologico, di costruire politiche regionali in settori di interesse strategico e di favorire la specializzazione intelligente dei territori. |
| Imprese presenti | 48 imprese, di cui: 28 Micro; 14 Piccole; 1 Media; 3 Consorzi; 1 Rete; 1 Associazione. |
| Organismi di Ricerca presenti | Università degli Studi della Basilicata Consiglio Nazionale delle Ricerche EXO - Società Consortile A R.L. CREA Università degli Studi di Foggia ALSIA |
| Mission | Promuovere la bioeconomia per rompere il tradizionale muro presente tra agricoltura e industria, definendo un nuovo rapporto tra questi due mondi basato sull'innovazione e sull'uso sostenibile delle risorse naturali per le nuove attività industriali. |

| | |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la bioeconomia nel territorio regionale contribuendo allo sviluppo del settore a livello nazionale; - Favorire lo sviluppo e la competitività delle imprese sulle linee strategiche individuate dalla bioeconomia; - Stimolare l'aggregazione dei soggetti pubblici e privati sui temi della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico; - Incentivare la formazione specialistica e l'occupazione; - Promuovere il Cluster Lucano di Bioeconomia in contesti nazionali ed internazionali. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Gestione della risorsa idrica; - Genomica per una agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata; - Nutrizione e salute; - Chimica verde; - Innovazione non tecnologica nel settore agroalimentare |

| | |
|--------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cluster | Cluster Energia Basilicata ETS – C.E.B. ETS |
| Sede | c/o Confindustria Basilicata Via Di Giura – Centro Direzionale s.n.c. 85100 Potenza |
| Forma giuridica | Associazione riconosciuta |
| Data di costituzione | 18 ottobre 2018 |
| Sito Web | Home - Cluster Energia Basilicata ETS |
| Area di specializzazione | Energia |
| Finalità | Il Cluster Energia Basilicata ETS (C.E.B. ETS) si pone come obiettivo precipuo quello di favorire l'aggregazione di imprese, università, centri di ricerca ed organizzazioni pubblico/private, operanti a vario titolo nel settore energetico, per generare opportunità di sviluppo tecnologico, innovativo ed economico per l'intero sistema produttivo regionale. |
| Imprese presenti | 55 imprese, di cui: 29 Micro; 20 Piccole; |

| | |
|-------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | 4 Media; 2 Grandi |
| Organismi di Ricerca presenti | 6 OdR: ENEA Università degli Studi della Basilicata Consiglio Nazionale delle Ricerche Fondazione Eni Enrico Mattei Exo - Societa' Consortile a R.L. Societa' Mediterranea Energia Ambiente S.P.A. |
| Mission | Insieme a imprese, università, centri di ricerca e organizzazioni pubbliche e private, creazione di opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per l'intero sistema economico della Basilicata. |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - Aggregazione degli associati per cogliere le opportunità offerte dalla politica di coesione 2014-2020 (FESR, PON e altri) e dei fondi a gestione diretta della Commissione Europea, come Horizon 2020 o Cosmec. - Diffusione di informazioni sui temi dell'energia, nella sua accezione più ampia, con incontri, eventi, convegni, così come nell'ascolto e nella raccolta di proposte tecniche, nell'interesse dei soci e dei potenziali consumatori. - Partecipazione ai Cluster nazionali e promozione di interazioni e sinergie tra soggetti che svolgono attività di ricerca e le loro possibili applicazioni. L'obiettivo è rafforzare, in particolare, il collegamento tra le università e i centri di ricerca operanti in Basilicata, da un lato, ed il sistema imprenditoriale regionale dall'altro. - Costante interazione con i policy maker regionali e nazionali, nella definizione di piani di sviluppo energetico coerenti con la politica nazionale e compatibili con le esigenze del territorio. |
| Keywords | <ul style="list-style-type: none"> - formazione - sinergia - ambiente |

| | |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Cluster | ASSOCIAZIONE CLUSTER “BASILICATA CREATIVA” |
| Sede | Via Lanera s.n.c. – 75100 Matera |
| Forma giuridica | Associazione Riconosciuta secondo quanto stabilito dall’art. 14 e ss. del codice civile |
| Data di costituzione | 18 settembre 2018 |
| Sito Web | Basilicata Creativa - Cluster delle industrie culturali e creative della Basilicata |
| Area di specializzazione | Industrie Culturali e Creative |
| Finalità | Aggregare le imprese creative lucane e instaurare un dialogo continuativo con i ricercatori e gli innovatori del mondo universitario e gli altri organismi di ricerca. L’obiettivo è generare processi di crescita e internazionalizzazione, utilizzando gli elementi ritenuti fondamentali per l’innovazione, ossia la tecnologia, la creatività e nuovi approcci culturali e imprenditoriali. |
| Imprese presenti | 46 imprese, di cui: 16 Micro; 24 Piccole; 4 Medie; 2 Grandi. |
| Organismi di Ricerca presenti | 3 OdR: Università degli Studi della Basilicata ENEA Consiglio Nazionale delle Ricerche |
| Mission | Basilicata Creativa vuole creare opportunità per i soci aderenti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> - La candidatura di progetti pilota a valere sul programma di sviluppo denominato “Smart Specialization” (S3) promosso dalla Regione Basilicata - La candidatura di progetti pilota a valere sui programmi di ricerca e formazione promossi dalla Commissione Europea |

| | |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <ul style="list-style-type: none"> - La partecipazione ad attività di promozione e disseminazione nazionali e internazionali per valorizzare le competenze e i prodotti/servizi dei soci aderenti - La partecipazione attiva alla definizione delle strategie politiche e di sviluppo in accordo con le Istituzioni e gli altri stakeholders lucani - La partecipazione alle attività proposte dai Cluster Nazionali in materia di cultura, creatività e turismo culturale. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none"> - Communication Technologies - Comunicazione - Gaming - Gestione e fruizione del Patrimonio culturale - Comunicazione, Editoria, servizi alla cultura, performing arts |

La seconda fase dell'Avviso Cluster (fase B) dell'Avviso ha previsto la candidatura di Progetti di Ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale da parte delle imprese e centri di ricerca aderenti ai Cluster. Sono stati candidati n. 12 progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Sono stati ammessi a finanziamento n. 8 progetti (1 per l'area di specializzazione Industria culturale e creativa, 1 per l'area Automotive, 1 per l'Areospazio, 2 area Bioeconomia e 3 per l'area Energia) di cui si fornisce una breve illustrazione:

- Nel settore della "Industria culturale e creativa" è stato selezionato il progetto "Basilicata Heritage Smart Lab", candidato dalla capofila CNR, che ha l'obiettivo di promuovere la Basilicata come laboratorio di riferimento nazionale e internazionale in materia di innovazione e sperimentazione delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali. Si tratta di un progetto di filiera che vede la collaborazione degli organismi di ricerca operanti in materia di beni culturali (CNR ed ENEA), dell'Università della Basilicata e di oltre 40 imprese aderenti al cluster "Basilicata Creativa".
- Per l'area di specializzazione "Aerospazio" è stato selezionato il progetto ODESSA (*On DEMand Services for Smart Agriculture*) proposto dal Consorzio per l'Ambiente e l'Innovazione Tecnologica (CREATEC) in qualità di capofila di un partenariato compostoda 15 PMI, Università della Basilicata e CNR. Il progetto si propone lo studio, la progettazione e la prototipazione di una piattaforma ICT che eroghi servizi innovativi applicati all'agricoltura partendo da dati di *remote sensing* (sia da piattaforme satellitari cheaeree) integrati con i dati di prossimità acquisiti in situ e basati sulla tecnologia IoT (Internetof Things).
- Nel settore dell'Automotive è stato selezionato il progetto MOBAS 4.0 (*Mobilità sOstenibile in BASilicata 4.0*) candidato dalla società cooperativa per azioni COM che, attraverso un'azione sinergica tra imprese, Università della Basilicata, ENEA e Consorzio TRAIN, intende sviluppare nuove soluzioni tecnologiche che potranno essere adottate dalle imprese aderenti al "Cluster regionale Automotive e Fabbrica Intelligente" volte a migliorare i servizi della mobilità sostenibile pubblica e privata.
- Nell'area di specializzazione "Bioeconomia" sono stati selezionati due progetti. Il progetto SPIA

(*Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera agroalimentare*) proposto da Industrie Olearie Lucane (INOL) - attraverso il coinvolgimento dell'Università di Basilicata, del CNR, del CREA e di cinque PMI - mira alla riduzione degli scarti di produzione e alla riqualificazione degli stessi secondo un nuovo modello di economia circolare in cui gli scarti (acque di vegetazione, vinacce, raspi e feccia, pula di farro) diventano materia prima di altre produzioni e substrato per un allevamento pilota di un insetto bioconvertitore (*Hermetia illucens*). Un secondo progetto *PROTEAGRI (Tecnologie per la riduzione del gap proteico in sistemi agricoli destinati alla alimentazione umana ed animale)*, candidato dalla Società Cooperativa Agricola "La Generale" - capofila di un partenariato composto da tre PMI, Università di Basilicata, ALSIA, ENEA e CNR - ha come obiettivo la creazione e diffusione di innovazioni per l'aumento del contenuto proteico ed il miglioramento della qualità delle proteine nella cerealicoltura e nella foraggicoltura.

- Nell'area di specializzazione "Energia" sono stati selezionati 3 progetti di ricerca e sviluppo. Il progetto *RE2BIOMET (Renewable Energy to BIOMEThane. Sviluppo ed efficientamento di un sistema innovativo per la conversione in biometano degli eccessi di energia rinnovabile)*, proposto dalla capofila "Spring Bioenergy" Società Agricola a r.l. in partenariato con l'Università di Basilicata, l'ENEA e quattro PMI del settore, ha l'obiettivo di realizzare un prototipo innovativo capace di trasformare l'energia elettrica in eccesso prodotta da fonti rinnovabili non programmabili (fotovoltaico, eolico) in combustibile (biometano) da immettere nella rete di distribuzione del gas naturale, ovvero da utilizzare nell'autotrazione. Il progetto *ZEN4NPC (Zero Energy Network for New Production Concept)*, candidato da Ecorgy S.r.l. in partenariato con l'Università di Basilicata, CNR, ALSIA e due imprese, verte sulla gestione intelligente dell'energia nei sistemi di produzione industriale all'interno di aree destinate ad insediamenti produttivi o in parchi tecnologici ed aree di ricerca e sviluppo industriale. Il progetto *SIMAE (Sistema integrato di monitoraggio e analisi energetica di utenze elettriche industriali)*, proposto dalla capofila "Eldaifp Onlus" in partenariato con Università della Basilicata, CNR e tre PMI, intende attivare azioni volte a sperimentare e favorire presso 15 aziende lucane la risoluzione di problematiche connesse ai flussi energetici a servizio dei rispettivi impianti industriali.

Il contributo pubblico del POR FESR Basilicata 2014/2020 a valere sull'Asse 1 – Azione 1.B.1.2.1 - RA 01.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale dei progetti della fase "A" e della fase "B" ammonta a 12,276 milioni di euro.

Commento Valutativo

Grazie all'Avviso specifico loro dedicato, i Cluster hanno potuto avviare ed organizzare le loro attività (Avviso Parte A) e poi favorire la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione da parte delle imprese e dei Centri di ricerca ad essi aderenti (Avviso Parte B). Ciò ha consentito di avere, in una regione dalle dimensioni contenute come la Basilicata, traiettorie di ricerca strutturate in grado di competere e fare network.

Occorre perciò tenere ben in conto, come emerge dall'analisi sul campo, che mentre la parte organizzativa sarebbe almeno in parte stata realizzata comunque dai Cluster, difficilmente o solo per una piccola parte sarebbero stati avviati autonomamente i progetti di ricerca ed è questo che principalmente permette una fattiva e reale collaborazione tra imprese e OdR facendo aumentare lo scambio tecnologico

ed il tasso di innovazione, soprattutto in prospettiva futura. Un processo che va decisamente stimolato e rafforzato per il futuro.

Le risposte positive ai quesiti valutativi ottenuti sulla Valutazione in itinere nascono principalmente da questo movimento sulle Aree di specializzazione che ha trovato nella Strategia regionale e nell'Avviso dedicato la scintilla per generare un processo virtuoso, che evidentemente era già maturo ed andava solo stimolato.

I dati misurati da ISTAT per l'Agenzia di Coesione Territoriale, confermano ottime performances su tutte e 5 le Aree di Specializzazione, tanto rispetto alle altre Aree di specializzazione non oggetto della S3, che alle aziende non specializzate in generale.¹

AREA DI SPECIALIZZAZIONE AEROSPAZIO

| SETTORE AEROSPAZIO IN BASILICATA IN VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI RISPETTO AL TOTALE DELLE IMPRESE SPECIALIZZATE ED AL TOTALE DELLE IMPRESE DELLA REGIONE | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <i>Imprese</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese della regione</i> | |
| 124 | 4,6% | 1,7% | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 2.678 | 100,0 | 36,1 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 7.424 | 100,0 | 100,0 |
| <hr/> | | | |
| <i>Addetti</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese della regione</i> | |
| 4.432 | 13,2% | 6,6% | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 33.451 | 100,0 | 49,6 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 67.397 | 100,0 | 100,0 |
| <hr/> | | | |
| <i>Valore aggiunto delle imprese (€)</i> | <i>Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese della regione</i> | |
| 227.768.945 | 12,7% | 7,9% | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 1.786.594.415 | 100,0 | 61,9 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 2.888.376.821 | 100,0 | 100,0 |
| <hr/> | | | |
| <i>Valore delle esportazioni (€)</i> | <i>Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese della regione</i> | |
| 25.822.916 | 15,7 | 12,7 | |

¹ I dati sono stati ricavati da uno studio specifico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, che ha progettato e attivato un'azione di sistema definita "Laboratorio nazionale sulle politiche di ricerca e innovazione", destinato all'attuazione ed al monitoraggio della RIS3.

| | | | |
|---------------------------------------------------|-------------|-------|-------|
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 164.265.707 | 100,0 | 80,6 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 203.686.833 | 100,0 | 100,0 |

AREA DI SPECIALIZZAZIONE AUTOMOTIVE

| AREA SPECIALIZZAZIONE FABBRICA INTELLIGENTE IN BASILICATA IN VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI RISPETTO AL TOTALE DELLE IMPRESE SPECIALIZZATE ED AL TOTALE DELLE IMPRESE DELLA REGIONE | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| <i>Imprese</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese della regione</i> | |
| 341 | 12,7 | 4,6 | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 2.678 | 100,0 | 36,1 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 7.424 | 100,0 | 100,0 |
| <i>Addetti</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese della regione</i> | |
| 15.149 | 45,3 | 22,5 | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 33.451 | 100,0 | 49,6 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 67.397 | 100,0 | 100,0 |
| <i>Valore aggiunto delle imprese (€)</i> | <i>Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese della regione</i> | |
| 1.035.990.749 | 58,0 | 35,9 | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 1.786.594.415 | 100,0 | 61,9 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 2.888.376.821 | 100,0 | 100,0 |
| <i>Valore delle esportazioni (€)</i> | <i>Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese della regione</i> | |
| 46.108.391 | 28,1 | 22,6 | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | 164.265.707 | 100,0 | 80,6 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | 203.686.833 | 100,0 | 100,0 |

AREA DI SPECIALIZZAZIONE BIOECONOMIA²

| AREA BIOECONOMIA ³ (CHIMICA VERDE ED AGROALIMENTARE) IN BASILICATA IN VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI RISPETTO AL TOTALE DELLE IMPRESE SPECIALIZZATE ED AL TOTALE DELLE IMPRESE DELLA REGIONE | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| | <i>Imprese</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese della regione</i> |
| Agroalimentare | 1.367 | 51,0 | 18,4 |
| Chimica Verde | 221 | 8,3 | 3,0 |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | <i>2.678</i> | <i>100,0</i> | <i>36,1</i> |
| <i>Totale imprese della regione</i> | <i>7.424</i> | <i>100,0</i> | <i>100,0</i> |
| | <i>Addetti</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese della regione</i> |
| Agroalimentare | 10.653 | 31,8 | 15,8 |
| Chimica Verde | 4.639 | 13,9 | 6,9 |
| <i>Totale imprese della regione</i> | <i>67.397</i> | <i>100,0</i> | <i>100,0</i> |

37

AREA DI SPECIALIZZAZIONE ENERGIA

| Tab. 1 AREA ENERGIA E AMBIENTE IN ITALY IN BASILICATA IN VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI RISPETTO AL TOTALE DELLE IMPRESE SPECIALIZZATE ED AL TOTALE DELLE IMPRESE DELLA REGIONE | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <i>Imprese</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di imprese sul totale imprese della regione</i> | |
| 634 | 23,7 | 8,5 | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | <i>2.678</i> | <i>100,0</i> | <i>36,1</i> |
| <i>Totale imprese della regione</i> | <i>7.424</i> | <i>100,0</i> | <i>100,0</i> |
| <i>Addetti</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese specializzate della regione</i> | <i>Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese della regione</i> | |
| 11.387 | 34,0 | 16,9 | |
| <i>Totale imprese specializzate della Regione</i> | <i>33.451</i> | <i>100,0</i> | <i>49,6</i> |
| <i>Totale imprese della regione</i> | <i>67.397</i> | <i>100,0</i> | <i>100,0</i> |

² Non essendoci a livello di indagine considerata un'Area di specializzazione denominata Bioeconomia, sono state considerate le Aree Agroalimentare e Chimica Verde, entrambe contenute nel Cluster Lucano della Bioeconomia.

| Valore aggiunto delle imprese (€) | Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese specializzate della regione | Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese della regione | |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 625.318.664 | 35,0 | 21,6 | |
| Totale imprese specializzate della Regione | 1.786.594.415 | 100,0 | 61,9 |
| Totale imprese della regione | 2.888.376.821 | 100,0 | 100,0 |
| Valore delle esportazioni (€) | Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese specializzate della regione | Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese della regione | |
| 95.683.522 | 58,2 | 47,0 | |
| Totale imprese specializzate della Regione | 164.265.707 | 100,0 | 80,6 |
| Totale imprese della regione | 203.686.833 | 100,0 | 100,0 |

AREA DI SPECIALIZZAZIONE INDUSTRIA CREATIVA E CULTURALE

Tab. 1 AREA DESIGN, CREATIVITA' E MADE IN ITALY IN BASILICATA IN VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI RISPETTO AL TOTALE DELLE IMPRESE SPECIALIZZATE ED AL TOTALE DELLE IMPRESE DELLA REGIONE

| Imprese | Percentuale di imprese sul totale imprese specializzate della regione | Percentuale di imprese sul totale imprese della regione | |
|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 335 | 12,5 | 4,5 | |
| Totale imprese specializzate della Regione | 2.678 | 100,0 | 36,1 |
| Totale imprese della regione | 7.424 | 100,0 | 100,0 |
| Addetti | Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese specializzate della regione | Percentuale di addetti sul totale addetti delle imprese della regione | |
| 4.883 | 14,6 | 7,2 | |
| Totale imprese specializzate della Regione | 33.451 | 100,0 | 49,6 |
| Totale imprese della regione | 67.397 | 100,0 | 100,0 |
| Valore aggiunto delle imprese (€) | Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese specializzate della regione | Percentuale di valore aggiunto sul totale valore aggiunto delle imprese della regione | |
| 205.116.045 | 11,5 | 7,1 | |
| Totale imprese specializzate della Regione | 1.786.594.415 | 100,0 | 61,9 |
| Totale imprese della regione | 2.888.376.821 | 100,0 | 100,0 |
| Valore delle esportazioni (€) | Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese specializzate della regione | Percentuale delle esportazioni sul totale esportazioni delle imprese della regione | |
| 45.121.154 | 27,5 | 22,2 | |
| Totale imprese specializzate della Regione | 164.265.707 | 100,0 | 80,6 |
| Totale imprese della regione | 203.686.833 | 100,0 | 100,0 |

3.2 Banda Ultra Larga

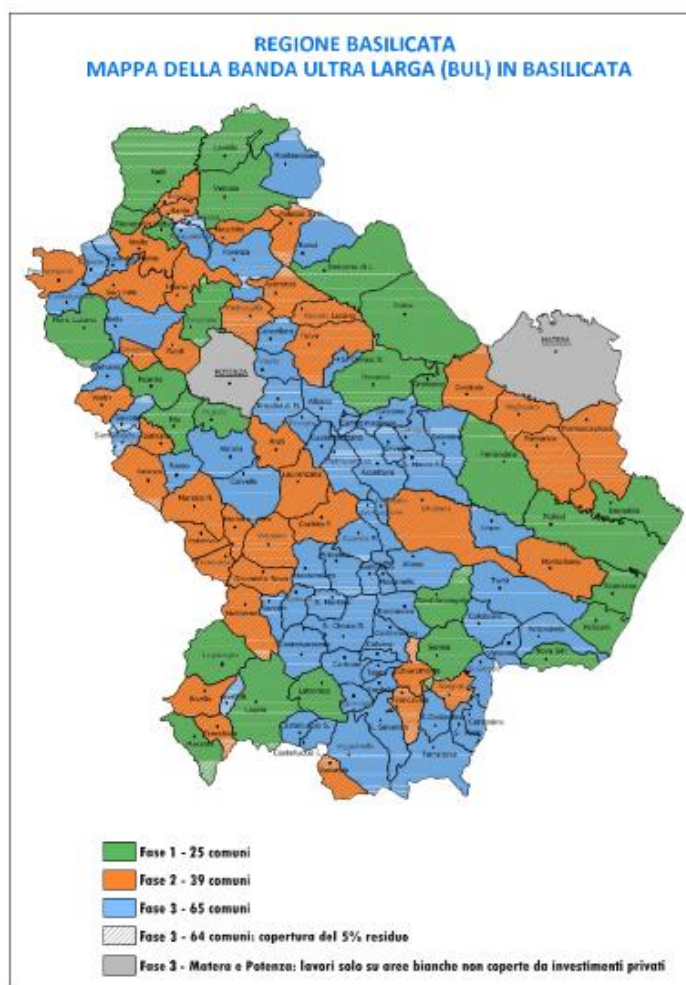
La Banda Ultra Larga in Basilicata è stata attivata grazie ad una operazione (“**Programma Basilicata 30 Mega**”) attuata in parte sulla programmazione FESR 2007/2013 (BUL I lotto funzionale) e in parte su quella FESR 2014/2020 (BUL II lotto funzionale). Gli interventi del I e del II lotto sono stati attuati dall’operatore TIM, che si è aggiudicato il Bando emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico attraverso Infratel Italia; segnatamente:

- Primo Lotto di 12,593 milioni di euro a valere sul POR FESR 2007/2013 riguardante 25 Comuni e 3 aree industriali i cui lavori sono stati realizzati entro il 31 dicembre 2015 (cfr. mappa “fase 1”);
- Secondo Lotto di 9,207 Meuro (D.G.R. n. 943/2014) a valere sull’Asse 2 del POR FESR 2014/2020 riguardante 39 comuni e 1 area industriale i cui lavori si sono conclusi nel 2017 (cfr. mappa “fase 2”).

L’investimento complessivo è stato di 36,8 milioni di euro, in quanto ai 21,8 Meuro dei programmi FESR si sono aggiunti 15 milioni a carico di Tim (a titolo di cofinanziamento) ed ulteriori 9 milioni di Euro di TIM per le componenti di rete attiva, riguardanti l’elettronica degli armadi stradali. Grazie ai primi due lotti BUL, Tim ha cablato oltre 170 mila unità immobiliari, con collegamenti fino a 200 Mbps al secondo, per un bacino di circa 330mila abitanti e 600 edifici pubblici – tra cui sedi della Pubblica Amministrazione centrale e locale e delle Forze Armate, istituti scolastici e uffici della Pubblica Istruzione, ospedali e strutture sanitarie – tutti abilitati con connessioni fino a 1000 Mbps.

A valere sul POR FESR 2014/2020 è stata altresì ammessa a finanziamento l’operazione “**BUL nella Regione Basilicata**”, che è parte del “Grande Progetto BUL” che interessa l’intero territorio nazionale (DGRR n. 854/2016, 891/2016, 228/2021 e 966/2021). Tale operazione rappresenta la terza fase della BUL in Basilicata (cfr. mappa in calce - fase 3). Tale intervento ha comportato lo stanziamento di 33,888 milioni di euro, di cui: 14,640 Meuro a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020; 3,075 meuro a valere sul PSR FEASR Basilicata 2014/2020; 11,035 a valere sul PON FESR Imprese e Competitività 2014/2020; 5,139 meuro a valere su fondi nazionali FSC 2014/2020. Tale progetto ha consentito di intervenire su 3 aree industriali, 17 aree produttive e 105 comuni (65 comuni sui quali non si era intervenuti in precedenza ed i restanti comuni per completare la copertura nelle aree non coperte dall’intervento attuato da TIM).

Gli interventi sono stati attuati a seguito bando gestito da Infratel dall’operatore Open Fiber che ha avviato i lavori a luglio 2018. Ad oggi i lavori si sono conclusi nella maggior parte dei Comuni ed è prevista la conclusione in tutti i Comuni nel corso del 2023.



Fonte: Elaborazione Regione Basilicata

Stato di avanzamento di alcuni indicatori al 2021.

| ID | Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo 2023 | 2021 Totale |
|-----|--------------------------------------------------|-----------------|--------------------------|-------------|
| R10 | Edifici pubblici coperti a 100 Mbps | % | 100,00 | 90,34 |
| R11 | Aree industriali coperte a 100 Mbps | % | 100,00 | 100,00 |
| R8 | Copertura con banda ultralarga ad almeno 30 Mbps | % | 100,00 | 88,22 |
| R9 | Copertura con banda ultralarga a 100 Mbps | % | 20,00 | 12,45 |

| ID | Indicatore | Unità di misura | Valore obiettivo (2023) totale | 2021 Totale |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------|
| SP03 | Numero di edifici pubblici aggiuntivi con accesso alla banda ultralarga di almeno 100 Mbps | Edifici pubblici | 549,00 | 496,00 |
| SP04 | Numero di aree industriali coperte da banda ultralarga ad almeno 100 Mbps | Aree industriali e produttive | 1,00 | 1,00 |
| SP02 | Numero di unità abitative aggiuntive con accesso alla banda ultra larga di almeno 30 mbps | Unità abitative | 119.740,00 | 115.397,00 |

Stato di avanzamento della spesa al 15.12.2022

| TITOLO PROGETTO | BENEFICIARIO | COSTO AMMESSO | SPESA RENDICONTATA AL 16.12.2022 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------|----------------------------------|
| "Programma basilicata 30mega-interventi per la diffusione della banda ultra larga nelle regione basilicata - primo intervento attuativo-secondo lotto" | TIM S.P.A. | 9.207.000,00 | 9.207.000,00 |
| Banda ultralarga nelle aree bianche del territorio della regione basilicata - accordo mise 2016 | MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (DG SCERP) | 14.639.862,00 | 6.089.140,83 |

41

Commento Valutativo

L'analisi valutativa intermedia svolta, si è concentrata su:

1. Quali sono gli effetti dell'infrastrutturazione digitale e del Programma Basilicata 30Mbps sulla produttività delle PMI lucane?
2. Come è variata l'offerta di servizi di e-commerce delle PMI lucane in conseguenza degli interventi posti in essere dal PO FESR 2014-2020?

Sulla base delle informazioni raccolte desk e sul campo, si può affermare che:

Gli effetti sulla produttività delle imprese sono stati certamente positivi. Tuttavia il potenziale di miglioramento è solo parzialmente sfruttato, in quanto permangono condizioni di difficoltà di accesso delle imprese alla BUL in alcune Aree Industriali, soprattutto di quelle delle aree interne, e la velocità di connessione ha ampi margini di potenziamento.

Le aziende lucane fanno già ricorso all'e-commerce e lo farebbero ancor di più, se come già rimarcato le condizioni di accesso ed utilizzo della BUL fossero migliorate. Tale processo, accelerato dagli effetti della

pandemia da Covid 19 (anno 2020), è in atto da diversi anni ed in crescita, perciò può essere ricollegato positivamente agli investimenti realizzati dal PO FESR 2014-2020 tanto con il primo che con il secondo Programma di Investimenti sulla BUL.

Più, in generale i dati disponibili confermano il successo dell'investimento e gli ottimi risultati ottenuti a livello di dotazione infrastrutturale della regione.

Con riguardo allo sviluppo delle infrastrutture TLC si osserva come il grado di copertura del territorio in termini di unità immobiliari raggiunta della banda larga colloca la Basilicata al primo posto delle Regioni Italiana con un valore del 93,7% di cui il 26,8% può usufruire di un'infrastruttura tale da garantire una connessione superiore a 100 Mbit/s. La tabella successiva mostra il grado di copertura del territorio per regioni negli anni 2018 e 2019.

Tabella 1. Copertura regionale in BUL (2 dicembre 2019) [% sulle unità immobiliari]⁴

| | 2018 | | 2019 | |
|-------------------------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|
| | NGA* | di cui NGA-VHCN | NGA* | di cui NGA-VHCN |
| Abruzzo | 43,9 | 6,9 | 73,9 | 29,7 |
| Basilicata | 63,1 | 2,0 | 93,7 | 26,8 |
| Calabria | 72,5 | 3,9 | 79,0 | 7,3 |
| Campania | 64,7 | 17,1 | 80,5 | 28,6 |
| Emilia Romagna | 48,9 | 14,5 | 69,4 | 33,5 |
| Friuli Venezia Giulia | 45,6 | 5,2 | 64,1 | 21,9 |
| Lazio | 50,6 | 11,9 | 78,0 | 40,4 |
| Liguria | 74,9 | 22,3 | 77,8 | 32,3 |
| Lombardia | 59,5 | 16,1 | 69,9 | 29,3 |
| Marche | 45,2 | 4,5 | 73,8 | 28,8 |
| Molise | 25,7 | 0,0 | 65,4 | 38,6 |
| Piemonte | 56,7 | 9,6 | 68,0 | 32,8 |
| Puglia | 81,5 | 6,4 | 87,4 | 12,7 |
| Sardegna | 60,3 | 5,8 | 79,3 | 8,4 |
| Sicilia | 69,3 | 14,2 | 86,5 | 27,8 |
| Toscana | 50,5 | 11,3 | 74,3 | 30,7 |
| Trentino Alto Adige – Bolzano | 35,2 | 17,9 | 38,4 | 18,0 |
| Trentino Alto Adige – Trento | 28,2 | 14,7 | 46,2 | 31,8 |
| Umbria | 62,2 | 22,3 | 85,0 | 44,7 |

⁴ * NGA (Next Generation Access) indica una velocità di connessione in download di almeno 30 Mbit/s. NGA-VHCN (Very High Capacity Networks) indica una velocità di connessione notevolmente maggiore di 100Mbit/s in download che può raggiungere il Gbit/s.

| | 2018 | | 2019 | |
|---------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|
| | NGA* | di cui NGA-VHCN | NGA* | di cui NGA-VHCN |
| Valle d'Aosta | 31,8 | 0,0 | 47,8 | 15,6 |
| Veneto | 48,6 | 11,1 | 62,4 | 24,6 |
| Italia | 58,0 | 12,1 | 74,3 | 28,0 |

Fonte: Elaborazione NRVVIP su dati Infratel. Piano strategico Banda Ultra Larga

Infine, per quanto concerne la connettività in banda ultra-larga mobile su rete 4G il grado di copertura presenta valori ormai vicini alla totalità della popolazione, con 5 regioni con tassi di copertura almeno pari al 99%, ovvero Puglia (99,6%), Lombardia (99,5%), Lazio (99,3%) Sicilia (99,2%) e Campania (99%). Le due regioni in cui la copertura è inferiore, ovvero Basilicata e Sardegna, presentano valori comunque superiori al 95% degli abitanti.

Nel complesso, la copertura della rete 4G raggiunge il 98,1% della popolazione nazionale e quasi il 92% dei comuni, valori che classificano l'Italia e quindi anche la Basilicata tra i Paesi con le migliori infrastrutture mobili d'Europa.

Figura 1. Copertura regionale della rete 4G (30 giugno 2018)

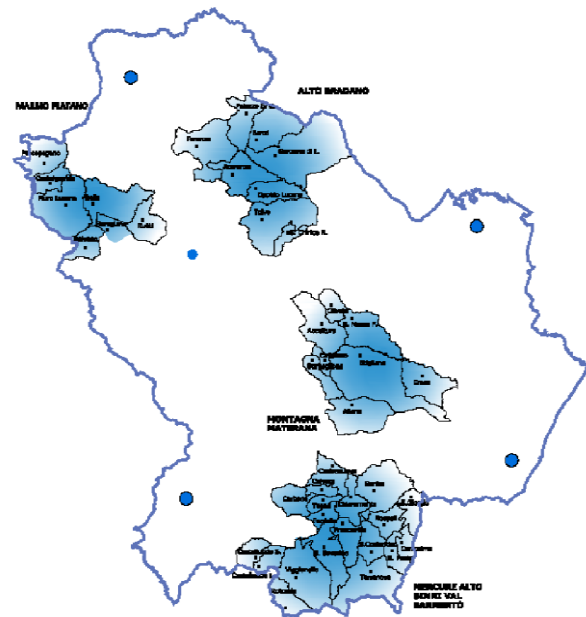


Fonte: Rapporto RTT ORTI 2018

3.3 Aree Interne

Le Aree Interne individuate nel 2014 nel *Rapporto di istruttoria e selezione delle Aree Interne della Regione Basilicata* (D.G.R. n. 489/2015) per la redazione delle Strategie del periodo di programmazione 2014-2020 sono quattro ed interessano 42 dei 131 Comuni della Regione, **con una dotazione finanziaria a valere sul POR FESR Basilicata 2014-2020 pari a 90 milioni di euro** e sul POR FSE Basilicata 2014-2020 pari a 4 milioni di euro. Ciascuna delle Strategie delle quattro Aree è stata, inoltre, cofinanziata con fondi nazionali a valere su Legge di Stabilità pari a 3,74 milioni di euro. In particolare:

- l'Area **Montagna Materana** comprende 8 Comuni: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
- l'Area **Mercure Alto Sinni Val Sarmento** comprende 19 Comuni: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pollino e San Giorgio Lucano;
- l'Area **Alto Bradano** comprende 8 Comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;
- l'Area **Marmo Platano** comprende 7 Comuni: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti.



AREA INTERNA "MONTAGNA MATERANA"

L'area prototipale Montagna Materana nel mese di **maggio 2019** ha concluso l'iter di sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, il comune capofila e i Ministeri competenti. (D.G.R. n. 207 del 15 marzo 2019). La **copertura finanziaria delle operazioni di cui all'Accordo ammonta a 31,85 Meuro** ed è assicurata dalle seguenti risorse: Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014): Meuro 3,74 PO FESR Basilicata, Meuro 21,11, PO FSE Basilicata: Meuro 0,806 e PSR FEASR Basilicata: 5,51 Meuro.

La Strategia per l'Area Interna Montagna Materana riguarda 8, tutti considerati **ultraperiferici** aventi una **popolazione** pari a 11.515 abitanti.

La strategia si sviluppa secondo due classi d'azioni: adeguamento della qualità/quantità dell'offerta dei servizi essenziali e i progetti di sviluppo economico.

Al fine di superare la condizione d'isolamento dell'area un'azione dedicata ha consentito di migliorare i collegamenti interni ed esterni con le principali direttrici regionali. A tal fine è stato sottoscritto in data 24 gennaio 2018 l'Accordo di Programma in materia di viabilità, la cui dotazione finanziaria per le n. 27 operazioni è pari a 9,876 Milioni di euro. La finalità principale dell'Accordo è stata il miglioramento delle

condizioni di vita delle popolazioni che abitano nell'Area Interna consentendo un più facile accesso ai servizi pubblici essenziali.



montagna materana

Strategia nazionale per le Aree Interne / Progetto pilota

Accettura / Aliano / Cirigliano / Craco /
Gorgoglione / Oliveto Lucano /
San Mauro Forte / Stigliano

Gli interventi, in particolare, hanno riguardato la ristrutturazione strutturale e funzionale delle strade, allargamenti, adeguamento delle strutture principali, ripristino tratti non più percorribili, realizzazione di nuove e brevi sedi stradali.



Tra i principali interventi conclusi o in fase di completamento vi sono anche le n. 13 operazioni di efficientamento energetico relativi alle sedi comunali e alla rete di illuminazione pubblica per un importo pari a 2,264 meuro e quelli relativi alle infrastrutture per la prima infanzia e anziani per 0,7 meuro. Di seguito il dettaglio delle operazioni succitate in materia di viabilità e si efficientamento energetico:

**Interventi in materia di efficientamento energetico e pubblica illuminazione
nell'ITI Area Interna "Montagna Materana"**

| ASSE | AZIONE | TITOLO PROGETTO | BENEFICIARIO | Importo progetti (al netto economie) |
|------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------|
| 4 | 4C.4.1.1 | COMUNE DI OLIVETO LUCANO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE | COMUNE DI OLIVETO LUCANO | 50.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.1 | COMUNE DI ALIANO -EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE | COMUNE DI ALIANO | 50.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.1 | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE DI SAN MAURO FORTE | COMUNE DI SAN MAURO FORTE | 100.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.1 | COMUNE CRACO- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE MUNICIPALE | COMUNE DI CRACO | 150.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.1 | COMUNE DI ACCETTURA LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE. | COMUNE DI ACCETTURA | 200.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.1 | COMUNE DI STIGLIANO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE MUNICIPALE. | COMUNE DI STIGLIANO | 240.930,56 |
| 4 | 4C.4.1.3 | INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - COMUNE DI OLIVETO LUCANO - | COMUNE DI OLIVETO LUCANO | 97.113,96 |
| 4 | 4C.4.1.3 | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE - COMUNE DI SAN MAURO FORTE - | COMUNE DI SAN MAURO FORTE | 100.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.3 | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - COMUNE DI CRACO | COMUNE DI CRACO | 170.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.3 | EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI ALIANO | COMUNE DI ALIANO | 200.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.3 | LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE RETI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - COMUNE DI CIRIGLIANO - | COMUNE DI CIRIGLIANO | 250.000,00 |
| 4 | 4C.4.1.3 | LAVORI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI GORGOGLIONE | COMUNE DI GORGOGLIONE | 290.988,93 |

| ASSE | AZIONE | TITOLO PROGETTO | BENEFICIARIO | Importo progetti (al netto economie) |
|------|----------|-----------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------------------------|
| 4 | 4C.4.1.3 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI STIGLIANO | COMUNE DI STIGLIANO | 365.257,48 |

Interventi in materia di viabilità nell'ITI Area Interna "Montagna Materana"

| ASSE | AZIONE | TITOLO PROGETTO | BENEFICIARIO | Importo progetti (al netto economie) |
|------|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|
| 6 | 7B.7.4.1 | PROVINCIALE EX SS 103 TRATTO LIMITE DI PROVINCIA - BIVIO CIRIGLIANO KM 9 (RELAZIONE GORGOGNONE - STIGLIANO; POTENZA; MATERA; POLICORO) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 500.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | SISTEMAZIONE VIABILITÀ COMUNALE CRACO PISTICCI ALLACCIAMENTI EX SS 103 E 176 (RELAZIONE CRACO - MATERA) | COMUNE DI CRACO | 30.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE CRACO SAN MAURO FORTE (RELAZIONE CRACO-STIGLIANO) | COMUNE DI CRACO | 50.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE CRACO MONTALBANO PER CONNESSIONE EX SS 103 (RELAZIONE CRACO - MATERA; POLICORO) | COMUNE DI CRACO | 70.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE ALIANO-MASSERIA SOLDANO, INNESTO S.S. 598 VAL D'AGRI, DA INNESTO S.P. ALIANO-ALIANELLO - PONTE AGRI, NEI PRESSI ABITATO DI ALIANELLO NUOVO (RELAZIONE ALIANO-MATERA) | COMUNE DI ALIANO | 90.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE CRACO SALANDRA PER CONNESSIONE CENTRO STORICO EX SS 103 (RELAZIONE CRACO -STIGLIANO) | COMUNE DI CRACO | 90.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA PROVINCIALE GALLIPOLI COGNATO (RELAZIONE ACCETTURA; OLIVETO LUCANO-POTENZA) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 1.236.496,69 |
| 6 | 7B.7.4.1 | CRACO STRADA VICINALE TAVERNA CAPOROTONDO (RELAZIONE CRACO - STIGLIANO) | COMUNE DI CRACO | 120.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE "GROTTA" - "MONTEPIANO ", CON INNESTO EX 103 (RELAZIONE CIRIGLIANO STIGLIANO - ACCETTURA-POTENZA) | COMUNE DI CIRIGLIANO | 100.000,00 |

| ASSE | AZIONE | TITOLO PROGETTO | BENEFICIARIO | Importo progetti (al netto economie) |
|------|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|
| 6 | 7B.7.4.1 | 1° INTERVENTO PROVINCIALE BRETELLA COLLEGAMENTO FONDOVALLE SAURINA - KM 7 (RELAZIONE GORGOGNONE - STIGLIANO) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 134.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA PROVINCIALE ALIANO ALIANELLO-PONTE AGRI - SS 598 VAL D'AGRI (RELAZIONE ALIANO-POTENZA) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 150.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA PROVINCIALE ALIANO-PONTE ACINELLO-INNESTO S.P. FONDO VALLE DEL SAURO (RELAZIONE ALIANO-STIGLIANO) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 150.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA PROVINCIALE EX 103 (RELAZIONE CIRIGLIANO-STIGLIANO) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 150.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | PROVINCIALE VAL D'AGRI KM 17 (RELAZIONE GORGOGNONE - POTENZA; MATERA; POLICORO) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 200.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE ALIANO-MONTALBANO INNESTO S.S. 598 VAL D'AGRI (RELAZIONE ALIANO-POLICORO) | COMUNE DI ALIANO | 250.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA PROVINCIALE 2 (RELAZIONE CIRIGLIANO-POLICORO-MATERA) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 250.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE ALIANO - S. MARIA LA STELLA-PROFITI-FOSSO S. LORENZO, INNESTO SS. 598 VAL D'AGRI (RELAZIONE ALIANO-POTENZA) | COMUNE DI ALIANO | 250.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA PROVINCIALE PER GANNANO (PROVINCIA CONNESSIONE TRA VALLE SAURO - VAL D'AGRI BASENTANA) (RELAZIONE CRACO - POTENZA; MATERA; POLICORO) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 300.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE ALIANO-PETTO MULINO INNESTO SP SAURINA (RELAZIONE ALIANO-STIGLIANO) | COMUNE DI ALIANO | 350.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE "ROSSI" - "INCROCIO ALTARELLO - CON INNESTO 277 (RELAZIONE CIRIGLIANO-POTENZA) | COMUNE DI CIRIGLIANO | 350.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE "TEMPA DI FALCO"- INNESTO SP 2 (RELAZIONE CIRIGLIANO-POLICORO/MATERA) | COMUNE DI CIRIGLIANO | 390.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | VIA MERGOLI - TRATTO CENTRO URBANO EX SS. 103 | COMUNE DI GORGOGNONE | 400.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA COMUNALE OLIVETO LUCANO - MONTE CROCCIA | COMUNE DI OLIVETO LUCANO | 736.000,00 |

| ASSE | AZIONE | TITOLO PROGETTO | BENEFICIARIO | Importo progetti (al netto economie) |
|------|----------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|
| 6 | 7B.7.4.1 | STRADA PROVINCIALE EX 277 (RELAZIONE ACCETTURA; OLIVETO LUCANO-STIGLIANO; MATERA; POTENZA) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 500.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | CONNESSIONE VIABILITÀ URBANA PESCHIERA CON EX SS 176 (PROVINCIA) (RELAZIONE CRACO - POTENZA; MATERA) | AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA | 500.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | COMPLETAMENTO BRETELLA DI COLLEGAMENTO SAN MAURO FORTE/FONDOVALLE CAVONICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA STRADA SALICE - FOSSO CALDARO - TRATTURO SAN LEONARDO (RELAZIONE SAN MAURO FORTE - MATERA-POTENZA) | COMUNE DI SAN MAURO FORTE | 1.330.000,00 |
| 6 | 7B.7.4.1 | LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE N° 1 PER ACINELLO STRADA COMUNALE 1 (COGNE-ACINELLO) (RELAZIONE STIGLIANO-POLICORO) | COMUNE DI STIGLIANO | 1.200.000,00 |
| 7 | 9A.9.3.1 | INFRASTRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA - SAN MAURO FORTE | COMUNE DI SAN MAURO FORTE | 120.000,00 |
| 7 | 9A.9.3.1 | LUDOTECA - INFRASTRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA - STIGLIANO | COMUNE DI STIGLIANO | 230.000,00 |
| 7 | 9A.9.3.1 | INFRASTRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA - ALIANO | COMUNE DI ALIANO | 75.000,00 |
| 7 | 9A.9.3.1 | LUDOTECA - COMUNE DI CIRIGLIANO | COMUNE DI CIRIGLIANO | 86.683,36 |
| 7 | 9A.9.3.5 | INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE PER ANZIANI - ALIANO | COMUNE DI ALIANO | 75.000,00 |
| 7 | 9A.9.3.5 | CENTRO SOCIALE POLIVALENTE - LABORATORI DI COMUNITA' - COMUNE DI CIRIGLIANO | COMUNE DI CIRIGLIANO | 118.738,32 |

Commento Valutativo

Innanzitutto va sottolineato che l'analisi valutativa condotta ha riguardato il processo che ha condotto alla definizione della strategia di sviluppo dell'area pilota Montagna Materana e non l'impatto dei risultati realizzati.

Tuttavia, è possibile individuare già nel processo alcuni aspetti da ricondurre agli interventi e, quindi, ai risultati realizzati in corso d'opera.

Innanzitutto va sottolineato come esista uno scollamento tra ciò che è stato preannunciato all'inizio del processo di attivazione dell'ITI Montagna Materana, nonché nella Strategia e l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti. Ciò è dovuto al fatto che ciò che può essere effettivamente realizzato con i Fondi dei diversi Programmi a valere sull'ITI è sottoposto al rispetto delle regole e delle procedure stabilite a livello

europeo, nazionale e regionale che non prevedono alcuna deroga per le Aree Interne se non una “riserva finanziaria” sui Programmi.

Tra i principali fattori positivi emersi:

- Raggiungimento del pre-requisito della gestione associata dei servizi con conseguente implementazione dell’organizzazione di uffici comuni. A riguardo si evidenzia che i comuni dell’area interna hanno dapprima sottoscritto delle Convenzioni per la gestione associata di alcune funzioni fondamentali e, di recente, hanno dato vita ad una Unione dei Comuni alla quale si è impegnato ad aderire anche il Comune di Oliveto Lucano;
- Fattiva collaborazione con i sindaci e con gli uffici di tutte le amministrazioni coinvolte;
- Individuazione di interessanti schemi di intervento su alcuni temi di particolare interesse per le popolazioni interessate quali: scuola, sanità e trasporti;
- Partecipazione attiva e propositiva di alcuni stakeholder selezionati, in particolare su scuola e sanità.

In generale, possiamo dire che gli interventi indicati sull’efficientamento energetico e sulla viabilità interna vanno nella giusta direzione per porre un argine al declino demografico dell’intera regione, ma soprattutto delle aree più interne, spopolamento che mette a grave rischio l’esistenza stessa della Basilicata. Gli interventi in materia di efficientamento energetico sono anche utili a ridurre il costo energetico che grava sulla spesa corrente degli Enti.

Tra il 2010 e il 2021 la popolazione residente in Basilicata ha perso oltre 41.000 unità con una variazione negativa pari al -7,0%. Se ci si concentra sulle due ultime annualità, si nota che, se nel 2020 si misura una riduzione di circa 6.000 unità (-1,1%), nel 2021 il decremento è più marcato e pari a oltre 9.000 (-1,7%) soggetti rispetto all’annualità precedente.

Tabella 1. Popolazione residente al 1° gennaio (2010 - 2021)

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021* |
|-------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Italia | 59.690.316 | 59.948.497 | 60.105.185 | 60.277.309 | 60.345.917 | 60.295.497 | 60.163.712 | 60.066.734 | 59.937.769 | 59.816.673 | 59.641.488 | 59.257.566 |
| Sud | 14.095.771 | 14.121.260 | 14.123.826 | 14.096.931 | 14.067.411 | 14.029.842 | 13.976.810 | 13.924.553 | 13.863.703 | 13.790.862 | 13.707.269 | 13.613.800 |
| Basilicata | 588.879 | 587.517 | 577.562 | 576.194 | 578.391 | 576.619 | 573.694 | 570.365 | 567.118 | 562.869 | 556.934 | 547.579 |

Fonte: ISTAT – (dati aprile 2022)

Lo spopolamento delle aree interne è infatti dovuto da un lato alla carenza di opportunità lavorative, ma anche alla debolezza ed in alcuni assenza dei servizi essenziali, tra cui: scuola, sanità, trasporti.

3.4 Comunicazione

Tra le azioni dirette all'opinione pubblica e agli influencer che mirano a promuovere la Regione e, nel contempo, a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dal Programma Operativo e il valore aggiunto della politica di coesione in generale, sono state privilegiate iniziative rivolte ad un pubblico ampio ma diversificate nel tempo, tra le principali:

PROGETTO "MINECRAFT"

Asse 5 - *"Tutela dell'ambiente e uso efficiente delle risorse"*

Azione 6.C.6.7.2 – *"Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"*.

Nel Piano Strategico del marketing Turistico della Basilicata nasce il Progetto "MINECRAFT": uno dei videogame universalmente più conosciuti e più usati (circa 130 milioni di utenti attivi ogni mese), dedicato a una fascia di utenti in età scolare (e alle loro famiglie), adottato da molte scuole nel mondo per educare al pensiero computazionale e all'interazione di gruppo.



Il progetto ha inteso comunicare e promuovere la destinazione pilota di **METAPONTO**:

- offerta balneare, prevalentemente turismo per famiglie in villaggi e resort
- un patrimonio storico-artistico e paesaggistico-ambientale poco conosciuto e, quindi, sottoutilizzato;

Il progetto ha risposto alla necessità di favorire la comunicazione di un prodotto integrato e diversificato rispetto all'offerta "mare".

“Minecraft-Metapontum” ha fatto registrare 300.000 download in un anno, con un costo per contatto alquanto basso: 6,5 centesimi di euro. Susistono prospettive di inserimento in Minecraft Education, con platea selezionata di milioni di potenziali clienti in tutto il mondo: una buona prassi anche per Lonely Planet USA.



Progetto “Potenziamento dell’azione di promozione turistica della Basilicata mediante l’organizzazione di un grande evento nella città di Matera – Capitale della Cultura 2019 - Capodanno RAI 2018”

Asse 5 - “Tutela dell’ambiente e uso efficiente delle risorse”

Azione 6.C.6.7.2 – “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”.

Tra le azioni dirette all’opinione pubblica e agli influencer che mirano a diffondere la conoscenza delle opportunità offerte dal Programma Operativo e il valore aggiunto della politica di coesione in generale, sono state privilegiate iniziative rivolte ad un pubblico ampio.

Nel 2015 e nel 2018 la Regione Basilicata ha ritenuto che il potenziamento dell’azione di promozione turistica potesse avvenire utilizzando quale “grande attrattore culturale e paesaggistico” la Città dei Sassi.

Nell’ambito dell’ accordo tra Regione Basilicata e RAI, il PO FESR ha finanziato il capodanno Rai 2018 “L’anno che verrà”, svoltosi a Matera il 31.12.2018, la cui diretta su Rai 1 ed in mondovisione è stata seguita da circa 5,552 milioni di spettatori pari al 35,1 % di share con un picco di ascolto alle ore 23:59 di circa 9 milioni di spettatori. Durante la trasmissione TV è stato dato ampio spazio promozionale al Programma Operativo FESR tramite la proiezione diffusa dei loghi del PORFESR.

La trasmissione è stata in grado di veicolare, grazie alle immagini della stessa diretta ed alle cartoline/clip mandate in onda durante la trasmissione, l’attrattività a fini turistici del territorio della Basilicata; in particolare grazie alla pre-sigla con le immagini di Matera e della Basilicata ed alle 5 clip/cartoline mandate

in onda durante la trasmissione della durata di 1,30 minuti ciascuna che hanno consentito di promuovere Matera (Capitale della Cultura 2019), Policoro (Costa Jonica-Metapontino), Viggianello (Parco Nazionale del Pollino ed Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento), Sarconi (Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, Val d'Agri, Lagonegrese), Melfi (Vulture)



Progetto “Potenziamento dell’azione di promozione turistica della Basilicata mediante l’organizzazione di un grande evento nella città di Potenza - Capodanno RAI 2019”

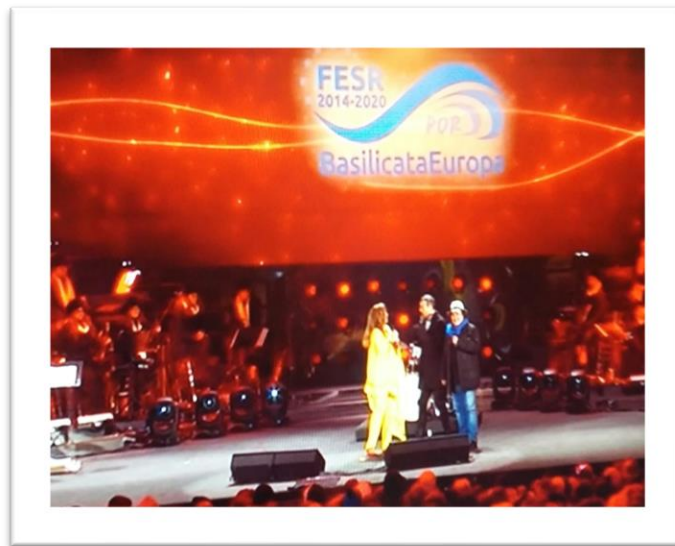
Asse 5 - “Tutela dell’ambiente e uso efficiente delle risorse”

Azione 6.C.6.7.2 – “Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate”.

In analogia a quanto fatto nella città di Matera nel 2018, il PO FESR ha finanziato il capodanno Rai “L’anno che verrà”, svoltosi a Potenza il 31.12.2019, la cui diretta trasmessa dalle 21 alle 2 di notte sul canale TV “Rai 1” ed in mondovisione ha conquistato 4.772.000 spettatori pari al 30.4% di share dalle 20.53 alle 00.56, e 2.840.000 spettatori (31.8%) dalle 00.59 alla fine.

La trasmissione è stata in grado di veicolare, grazie alle immagini della stessa diretta ed alle cartoline/clip mandate in onda durante la trasmissione, l’attrattività a fini turistici del territorio della Basilicata; in particolare grazie alla pre-sigla con le immagini di Matera e della Basilicata ed alle 5 clip/cartoline mandate in onda durante la trasmissione della durata di 1,30 minuti ciascuna che hanno consentito di promuovere cinque località della Regione.

Durante la trasmissione TV è stato dato ampio spazio promozionale al Programma Operativo FESR tramite la proiezione diffusa del logo FESR, visibile sia ai tanti presenti in Piazza che durante la diretta



PROGETTI “BATTITI LIVE 2017” e “BATTITI LIVE 2018”

“Radionorba Battiti Live 2017” è stata considerata una prestigiosa vetrina per una efficace e immediata comunicazione della politica di coesione attuata a livello regionale, alla luce del successo in termini di ascolti televisivi e radiofonici e in termini di social total audience ottenuto dalle varie edizioni dell’evento estivo “Battiti Live”.

FRANCESCO GABBANI
THE KOLORS
ELODIE
ERMAL META
FRANCESCO RENGA
THOMAS
NESLI
L'AURA
FABRIZIO MORO
LENNY
SILVIA SALEMI
JENN MOREL
SHADE
BOOMDABASH

IN ONDA SU
radionorba TV | TV TELENORBA

CON IL PATROCINIO DI IN COLLABORAZIONE CON GOLD SPONSOR MEDIA PARTNER FORNITORI UFFICIALI

MELFI
6 AGOSTO
PIAZZA CRAXI
ORE 21.00 INGRESSO GRATUITO

radionorba
BATTITI LIVE '17
NEL CUORE DELLA MUSICA.

RADIONORBA.IT
#BATTITILIVE

Le azioni di promozione per il PO FESR Basilicata 2014-2020 relative alla tappa del 6 agosto 2017 a Melfi di "Battiti Live" 2017, attivate a valere sull’Asse 9 – “Assistenza tecnica”, sono state le seguenti:

- campagna radiofonica con diffusione su Radionorba di uno spot (n. 2 passaggi al giorno per un mese relativo ad alcune azioni attivate dal POR FESR);
- gazebo per esposizione materiale informativo e gadget del POR FESR in occasione dell'evento;
- inserimento dei loghi del POR FESR su poster, manifesti e flyer dell'evento e proiezioni del logo su maxischermo centrale durante l'evento;
- billboard in testa e coda diretta tv evento;
- inserimento pagina pubblicitaria FESR su magazine;
- presenza corner all'interno del back stage;
- citazione del Programma Operativo FESR durante la diretta e le repliche tv e su diretta radio;
- campagna televisiva con n.1 spot promozionale audio/video durante la diretta tv, la diretta radio e sul palco.

Come per il 2017, la Regione Basilicata ha fatto parte del programma di comunicazione attuato in concomitanza con l'evento del "Radionorba Battiti Live 2018". Le azioni di promozione per il PO FESR Basilicata 2014-2020 relative a "Battiti Live" 2018 per la tappa di Melfi (22 luglio 2018) sono state:

- inserimento del logo su poster, manifesti e flyer - proiezioni del logo su maxischermo centrale
- billboard in testa e coda diretta tv evento
- presenza corner all'interno del back stage.

